

**Istituto Comprensivo
A Percorso Tecnologico
MONTE AMIATA**



APPLE DISTINGUISHED SCHOOL



Il nostro Istituto è come un albero dalle profonde radici della conoscenza e rami che si irradiano verso nuovi orizzonti tecnologici.

***PTOF
2025/2026***

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MONTE AMIATA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 25** Caratteristiche principali della scuola
- 28** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 30** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 31** Aspetti generali
- 38** Priorità desunte dal RAV
- 41** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 43** Piano di miglioramento
- 50** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 133** Aspetti generali
- 136** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale Monte Amiata a Percorso Tecnologico è una Apple Distinguished School . E' situato a Quinto de' Stampi, una frazione del comune di Rozzano in provincia di Milano, (la frazione prende il suo nome dal fatto di trovarsi a cinque miglia dalle mura della città di Milano).

L'Istituto Comprensivo raggruppa, in un'unica istituzione scolastica, i primi tre ordini di scuola: INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di primo grado:

- Ø Scuola dell'Infanzia Piave in Quinto de' Stampi
- Ø Scuola dell'Infanzia Foscolo in Ponte Sesto
- Ø Scuola Primaria plesso Via Mincio in Quinto de Stampi
- Ø Scuola Primaria Foscolo in Ponte Sesto
- Ø Scuola Secondaria di primo grado Curiel ad indirizzo Tecnologico in Quinto de Stampi.



Contatti composizione e codici meccanografici :

La sede principale con gli uffici amministrativi è presso la scuola Secondaria Curiel

- Il codice meccanografico dell'istituto comprensivo è MIIC8GG00C
- Telefono 02825792
- Fax 028241526
- E-mail miic8gg00c@istruzione.it
- PEC miic8gg00c@pec.istruzione.it
- Sito WEB www.icsmonteamiata.edu.it

Di seguito, le informazioni essenziali sui singoli plessi.

Scuola dell'Infanzia "Piave"

via Piave - Quinto de' Stampi - Rozzano (Milano)

codice meccanografico: MIAA8GG019

7 sezioni omogenee (5 bi fascia e 2 omogenee)



Scuola dell'Infanzia "Foscolo"

via Ugo Foscolo - Ponte Sesto Rozzano

codice meccanografico: MIAA8GG02A

6 sezioni eterogenee

Scuola Primaria Mincio

via Mincio snc - Quinto de' Stampi - Rozzano (Milano)

codice meccanografico: MIEE8GG01E

13 classi sezioni A B C

Scuola Primaria Foscolo

via Ugo Foscolo - Ponte Sesto- Rozzano (Milano) 10 classi 2 sezioni

codice meccanografico: MIEE8GG02G

10 classi sezioni A B

Scuola Secondaria di 1^a grado "Curiel"

via Lambro 92 - Quinto de' Stampi - Rozzano (Milano)

codice meccanografico: MIMM8GG01D

15 classi- 6 sezioni A B C D E F

Composizione e caratteristiche dell'utenza

Il bacino d'utenza appare piuttosto eterogeneo con studenti di provenienza socio-economica diversa. C'è un buon numero di studenti con entrambi i genitori lavoratori che mostrano attenzione e partecipazione adeguate nei confronti della formazione culturale dei figli. Sono rari gli studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è limitata (20% circa), per i quali vengono attuati percorsi di prima alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana per agevolarne l'inclusione.

Negli anni l'Istituto ha intrapreso un proficuo lavoro per il miglioramento della didattica e ha



concluso l'elaborazione del curricolo verticale e per competenze.

Territorio e Capitale sociale

L'Istituto collabora e si confronta costantemente e in modo proficuo con l'Amministrazione Comunale che promuove e finanzia iniziative varie.

Il nostro Istituto è autenticamente aperto al territorio e frequenti sono gli scambi e le collaborazioni con le realtà presenti (Centro culturale Cascina Grande, le Biblioteche dei ragazzi e degli adulti e la gran parte delle associazioni culturali operanti sul territorio).

Al Comune fa capo la fornitura di diversi servizi essenziali per la scuola: dall'assistenza educativa, alla mensa, al trasporto scolastico, ai servizi di accoglienza pre e post-scuola. L'Amministrazione finanzia anche un servizio di counseling psicologico per gli alunni.

Infine l'attività del Comitato Genitori favorisce la partecipazione attiva dei genitori e rafforza la collaborazione tra le componenti scolastiche, facilitando la circolazione delle informazioni, proponendo azioni condivise su progetti scolastici ed educativi e raccogliendo fondi per sostenere iniziative dell'Istituto.

Dal punto di vista economico l'Istituto ha potuto contare in questi anni su finanziamenti dello Stato, dell'Unione europea e dell'Ente Locale ed ulteriori risorse mediante la partecipazione a diversi bandi pubblici (PON finanziati con i fondi FSE e FESR). Ha potuto contare su finanziamenti dell'Azienda TDK foil, che con i suoi finanziamenti ha contribuito alla creazione di un bellissimo hub di robotica, grazie al quale l'Istituto comprensivo MONTE AMIATA è diventato un punto di riferimento non solo per la comunità cittadina, ma anche per i territori e le scuole circostanti.

Negli anni l'Istituto ha intrapreso un proficuo lavoro per il miglioramento della didattica e l'elaborazione del curricolo verticale e per competenze.

L'Istituto attraverso il suo curricolo e la sua progettualità promuove in modo particolare:

Competenze digitali: la scuola promuove l'uso del digitale da parte degli alunni e nella didattica. L'utilizzo di IPAD, dato in comodato d'uso gratuito a tutti i professori e agli alunni della scuola secondaria (one-to-one) viene monitorato attraverso una piattaforma per il loro controllo a distanza.



Competenze linguistiche

Competenze di cittadinanza

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di 1° grado l'Istituto è impegnato nell'ampliamento dell'offerta formativa e dei servizi legati all'orientamento degli studenti in uscita, con attività di collaborazione con gli Istituti (specialmente tecnici) e attività con Assolombarda.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- L'Istituto Comprensivo Statale Monte Amiata a Percorso Tecnologico è una Apple Distinguished School . E' situato a Quinto de' Stampi, una frazione del comune di Rozzano in provincia di Milano, (la frazione prende il suo nome dal fatto di trovarsi a cinque miglia dalle mura della dalle mura della città di Milano. L'Istituto Comprensivo raggruppa, in un'unica istituzione scolastica, i primi tre ordini di scuola: INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di primo grado:
- Scuola Secondaria di primo grado Curiel ad indirizzo Tecnologico in Quinto de Stampi.
- Scuola Primaria plesso Via Mincio in Quinto de Stampi
- Scuola Primaria Foscolo in Ponte Sesto
- Scuola dell'Infanzia Piave in Quinto de' Stampi
- Scuola dell'Infanzia Foscolo in Ponte Sesto



Contatti composizione e codici meccanografici :

La sede principale con gli uffici amministrativi è presso la scuola Secondaria Curiel

- Il codice meccanografico dell'istituto comprensivo è MIIC8GG00C
- Telefono [02825792](tel:02825792)
- Fax [028241526](tel:028241526)
- E-mail miic8gg00c@istruzione.it
- PEC miic8gg00c@pec.istruzione.it
- Sito WEB www.icsmonteamiata.edu.it

Di seguito, le informazioni essenziali sui singoli plessi.

Scuola dell'Infanzia "Piave"

via Piave - Quinto de' Stampi - Rozzano (Milano)

codice meccanografico: MIAA8GG019

5 sezioni omogenee e 2 bi-fascia



Scuola dell'Infanzia "Foscolo"

via Ugo Foscolo - Ponte Sesto Rozzano

codice meccanografico: MIAA8GG02A

6 sezioni eterogenee

Scuola Primaria Mincio

via Mincio snc - Quinto de' Stampi - Rozzano (Milano)

codice meccanografico: MIEE8GG01E

12 classi sezioni A B C

Scuola Primaria Foscolo

via Ugo Foscolo - Ponte Sesto- Rozzano (Milano)

codice meccanografico: MIEE8GG02G

10 classi sezioni A B

Scuola Secondaria di 1[^] grado "Curiel"

via Lambro 92 - Quinto de' Stampi - Rozzano (Milano)

codice meccanografico: MIMM8GG01D

15 classi- 5 sezioni A B C D E

Composizione e caratteristiche dell'utenza

Il bacino d'utenza appare piuttosto eterogeneo con studenti di provenienza socio-economica diversa. C'è un buon numero di studenti con entrambi i genitori lavoratori che mostrano attenzione e partecipazione adeguate nei confronti della formazione culturale dei figli. Sono rari gli studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è limitata (15% circa), per i quali vengono attuati percorsi di prima alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana



per agevolare l'inclusione. Negli anni l'Istituto ha intrapreso un proficuo lavoro per il miglioramento della didattica e ha concluso l'elaborazione del curricolo verticale e per competenze.

Territorio e Capitale sociale

L'Istituto collabora e si confronta costantemente e in modo proficuo con l'Amministrazione Comunale che promuove e finanzia iniziative varie.

Il nostro Istituto è autenticamente aperto al territorio e frequenti sono gli scambi e le collaborazioni con le realtà presenti (Centro culturale Cascina Grande, le Biblioteche dei ragazzi e degli adulti e la gran parte delle associazioni culturali operanti sul territorio).

Al Comune fa capo la fornitura di diversi servizi essenziali per la scuola: dall'assistenza educativa, alla mensa, al trasporto scolastico, ai servizi di accoglienza pre e post-scuola. L'Amministrazione finanzia anche un servizio di counseling psicologico per gli alunni.

Infine l'attività del Comitato Genitori favorisce la partecipazione attiva dei genitori e rafforza la collaborazione tra le componenti scolastiche, facilitando la circolazione delle informazioni, proponendo azioni condivise su progetti scolastici ed educativi e raccogliendo fondi per sostenere iniziative dell'Istituto.

Dal punto di vista economico l'Istituto ha potuto contare in questi anni su finanziamenti dello Stato, dell'Unione europea e dell'Ente Locale ed ulteriori risorse mediante la partecipazione a diversi bandi pubblici (PON finanziati con i fondi FSE e FESR). Ha potuto contare su finanziamenti dell'Azienda TDK foil, che con i suoi finanziamenti ha contribuito alla creazione di un bellissimo hub di robotica, grazie al quale l'Istituto comprensivo MONTE AMIATA è diventato un punto di riferimento non solo per la comunità cittadina, ma anche per i territori e le scuole circostanti.

Negli anni l'Istituto ha intrapreso un proficuo lavoro per il miglioramento della didattica e l'elaborazione del curricolo verticale e per competenze.

L'Istituto attraverso il suo curricolo e la sua progettualità promuove in modo particolare:

Competenze digitali: la scuola promuove l'uso del digitale da parte degli alunni e



nella didattica, dando ampio spazio allo sviluppo del pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Viene offerto l'utilizzo di IPAD , in comodato d'uso gratuito a tutti i professori e agli alunni della scuola secondaria (one-to-one) , monitorando attraverso una piattaforma il loro controllo a distanza.

Competenze linguistiche:

Nel nostro istituto offriamo un programma educativo che mira a sviluppare le competenze linguistiche degli studenti, preparandoli per affrontare con successo le certificazioni internazionali delle lingue. I nostri corsi di preparazione linguistica sono pensati per accompagnare gli studenti nell'acquisizione delle competenze necessarie per conseguire le certificazioni linguistiche (KET E PET). per la lingua inglese e certificazione DELE livello A2 E B1 per la lingua spagnola.

Competenze di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza vengono sviluppate in modo trasversale al nostro istituto integrandosi perfettamente con gli obiettivi educativi.

L'Istituto Comprensivo Monte Amiata si impegna a coltivare nei propri studenti le seguenti competenze civiche:

- Rispetto per gli altri e per l'ambiente: promuoviamo tolleranza, empatia, solidarietà e cura per l'ambiente.
- Partecipazione attiva alla vita della comunità: incentiviamo il senso di appartenenza, la collaborazione e la partecipazione iniziative collettive
- Senso critico e capacità di giudizio: sviluppiamo la capacità di analizzare le informazioni, esprimere opinioni motivate e prendere decisioni consapevoli.
- Conoscenza dei diritti e dei doveri: forniamo agli studenti gli strumenti per conoscere e far valere i propri diritti e per rispettare i doveri nei confronti degli altri e della comunità.
- Capacità di comunicare efficacemente: promuoviamo lo sviluppo di abilità comunicative sia orali che scritte, favorendo il dialogo e lo scambio di idee.
- Rispetto delle regole e delle leggi: educiamo al rispetto delle norme e delle istituzioni, promuovendo un senso di legalità.

Per lo sviluppo di queste competenze proponiamo progetti dedicati alla cittadinanza, come quelli contro il bullismo, l'educazione stradale e iniziative legate a giornate speciali es: violenza sulle donne, disabilità, giornata dell'albero). Inoltre, promuoviamo buone pratiche come l'utilizzo di



borracce e lab raccolta differenziata.

Attività didattiche trasversali: Integriamo le competenze di cittadinanza in tutte le discipline attraverso discussioni, simulazioni, lavori di gruppo e progetti interdisciplinari.

Collaborazione con il territorio: Collaboriamo con enti locali, associazioni e altre realtà del territorio per offrire agli studenti esperienze significative di cittadinanza.

In conclusione

L'Istituto Comprensivo Monte Amiata si impegna a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi.

Le competenze di cittadinanza sono un pilastro fondamentale del nostro percorso educativo e vengono sviluppate attraverso una vasta gamma di attività e iniziative.

Esempi di progetti :

Ambiente: Raccolta differenziata, giardini scolastici, educazione alla sostenibilità.

Cittadinanza: Elezioni dei rappresentanti degli studenti in collaborazione con la segreteria.

Inclusione: Attività con studenti con disabilità, promozione della diversità culturale.

Nuove tecnologie : Utilizzo di strumenti digitali per l'apprendimento, coding, robotica.

Solidarietà: Feste organizzate con il Comitato genitori per sostenere realtà locali.

La mission del nostro Istituto è incentrata sullo sviluppo di competenze sia disciplinari che trasversali e per fare in modo che i nostri studenti possano affrontare positivamente il percorso scolastico. A tal fine:

- Realizza un ambiente di apprendimento ricco di stimoli e adatto a promuovere le potenzialità individuali
- Riconosce le esperienze di ciascuno e valorizza le diversità come risorse e occasioni di arricchimento.



- Struttura azioni educative e didattiche finalizzate alla formazione di competenze cognitive, operative, relazionali orientate al successo formativo.
- Si attiva per valorizzare le potenzialità individuali, promuovere le eccellenze e intervenire sulle difficoltà, personalizzare i piani di studio, attuare azioni di ricerca e di approfondimento finalizzate ad una migliore valutazione dei percorsi formativi degli alunni.

Il nostro Istituto ha come obiettivo quello di formare studenti capaci di affrontare il futuro con competenze, creatività e spirito critico, pronti a diventare cittadini responsabili e leader nel loro ambito di vita.

Caratteristiche principali della scuola

Ordine scuola	codice	indirizzo	telefono	Sito web
I.C. MONTE AMIATA (istituto principale)	MIIC8GG00C	Via Lambro,92 20089 Rozzano	02 8257921	www.icsmonteamiata.edu.it PEC: miic8gg00c@pec.istruzione.it
SCUOLA INFANZIA VIA PIAVE (plesso)	MIAA8GG019	Via Piave, 87 Fraz. Quinto de Stampi 20089 Rozzano	02 57500996	Email : miic800c@istruzione.it PEC: miic800c@pec.istruzione.it
SCUOLA INFANZIA FOSCOLO	MIAA8GG02A	Via Ugo Foscolo, 4 20089 Rozzano (Mi)	02 8250461	Email: mii8gg00c@istruzione.it PEC: miic800c@pec.istruzione.it



SCUOLA PRIMARIA FOSCOLO	MIEE8GG02G	Via Foscolo, 2 20089 Rozzano (Mi)	02 8259137	Email: mii8gg00c@istruzione.it PEC: miic800c@pec.istruzione.it
SCUOLA PRIMARIA MINCIO	MIEE8GG01E	Via Mincio, 1 20089 Rozzano (MI)	02 8250585	Email: mii8gg00c@istruzione.it PEC: miic800c@pec.istruzione.it
SCUOLA SECONDARIA I GRADO CURIEL	MIMM8GG01D	Via Lambro, 92 20089 Rozzano (Mi)	02 8257921	Email: mii8gg00c@istruzione.it PEC: miic800c@pec.istruzione.it

APPROFONDIMENTO

L'Istituto Comprensivo Statale "Monte Amiata" comprende due scuole dell'Infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado. La scuola Secondaria di primo grado "E.Curiel" è sita in via Lambro, 92, in un edificio composto di tre piani, che ospita gli uffici della dirigenza e della segreteria del comprensivo "Monte Amiata". A partire dall'anno scolastico 2022/ 23 il nostro istituto svolge la funzione di Scuola Polo dell'Ambito 25 di Milano e provincia, con lo scopo di svolgere azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per promuovere la ricerca, la sperimentazione e lo sviluppo di metodologie e di strumenti didattici per favorire l'inclusione.

L'Istituto è a indirizzo tecnologico e si avvale del ROBOHUB, uno spazio dotato di attrezzature moderne e all'avanguardia quali bracci meccanici e stampante 3D, che consentono di progettare e di realizzare idee innovative, unendo passione e competenze digitali. In ROBOHUB ogni anno i docenti realizzano corsi di coding e di robotica destinati agli alunni per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale. Questo ambiente viene utilizzato anche per lo svolgimento di eventi, dibattiti, conferenze e manifestazioni a supporto delle iniziative delle associazioni parascolastiche che collaborano con l'Istituto.



La scuola è dotata di due laboratori di arte, un'aula di informatica, una palestra, un campo di calcio con erba sintetica, una pista di atletica, uno spazio fitness. Ogni aula è attrezzata di Smart tv con connessione ad internet. Tutti i docenti e gli alunni hanno in comodato di uso gratuito L'IPAD, strumento indispensabile per disegnare, creare progetti, presentazioni, condivisione di compiti e di materiale didattico.

Presso il nostro istituto sono attivi anche corsi di lingue che preparano al conseguimento delle certificazioni DELE e KET e un corso di avviamento al latino, pensato per dare i primi rudimenti agli studenti intenzionati a iscriversi al liceo. Il team docenti che lavora in questa scuola è composto da professionisti attenti, preparati, competenti che si interfacciano quotidianamente fra loro per garantire il benessere e il successo formativo degli alunni.

La scuola ospita anche uno spazio di ascolto, lo sportello psicopedagogico, che è uno strumento fondamentale per favorire l'inclusione sociale dell'utenza scolastica più fragile e bisognosa di supporto emotivo.

Concorsi Scolastici

A partire dal 2021 la scuola secondaria promuove la partecipazione a concorsi scolastici a carattere artistico strettamente connessi a temi di educazione civica come promozione e tutela del territorio italiano, valorizzazione dei temi legati alla educazione alla legalità, alla lotta antimafia ancora tenere viva la memoria di voci che hanno detto no ai soprusi come quella di Lea Garofalo; infine nell'anno corrente con la adesione al progetto Fila "Fatti sentire Colorando" promuovere la cittadinanza attiva secondo le indicazioni nazionali e promuovere l'imprenditorialità perché sono loro i protagonisti del loro progetto di vita. (Perseguimento del progetto di vita)

Metodologia:

- Apprendimento attivo
- Didattica laboratoriale al fine di rispondere alle diverse esigenze e stili di apprendimento dando così spazio alla personalizzazione.
- Centralità dell'alunno anche grazie a progetti di valorizzazione dei talenti in ottica orientativa.
- Rafforzamento delle competenze chiave europee tra cui la competenza digitale e quella logico



matematica grazie ai progetti pomeridiani di coding e robotica

- Centralità dello sport anche in ottica di legalità e salute
- Didattica esperienziale: attraverso uscite didattiche a stampo artistico culturale si intende promuovere un apprendimento coinvolgente e dinamico diverso dal contesto scolastico, arricchendo il bagaglio culturale di ciascun alunno e consolidando così un sapere completo e integrato. L'elevato numero di eventi organizzati ha come finalità conoscere e promuovere le competenze di cittadinanza attiva, il rispetto del patrimonio e la valorizzazione del territorio di appartenenza.
- Didattica digitale: grazie ai dispositivi IPAD, dati in dotazione gratuita dalla scuola ad ogni singolo alunno, si favorisce l'inclusione globale rispondendo concretamente ai bisogni educativi degli studenti con certificazioni e azzera ogni forma di disparità in termini di strumenti a disposizione. La nostra didattica digitale favorisce inoltre il pensiero computazionale, la sfera creativa. Il ruolo della tecnologia nella didattica promuove un apprendimento innovativo collaborativo creativo e personale rafforza e stimola l'aspetto progettuale sviluppando inoltre competenze grafiche editoriali significative in chiave orientativa.

Le scuole primarie Foscolo e Mincio dell'Istituto Comprensivo Monte Amiata di Rozzano si distinguono per un approccio educativo innovativo e fortemente incentrato sullo studente. Il nostro progetto didattico, volto a stimolare la curiosità, la creatività e il pensiero critico degli alunni, si basa su una pluralità di metodologie didattiche attive e partecipative.

Metodologie didattiche adottate:

Metodologie laboratoriali:

Attraverso laboratori scientifici, linguistici, artistici e di altro tipo, i bambini sperimentano in modo diretto i concetti appresi, sviluppando competenze manuali, collaborative e di problem solving.

Metodo maieutico:

Alcune classi adottano il metodo maieutico, che stimola la riflessione e la ricerca autonoma, guidando gli alunni verso la costruzione autonoma del sapere.

Metodologie "Saper Litigare" di Novara:

Questa metodologia favorisce lo sviluppo delle competenze comunicative, del rispetto delle diversità e della capacità di risolvere i conflitti in modo costruttivo.



Sostegno alla classe e non al singolo:

Crediamo che un ambiente di apprendimento inclusivo e collaborativo sia fondamentale per lo sviluppo di tutti gli alunni. Per questo motivo, offriamo un sostegno personalizzato a tutta la classe, piuttosto che concentrarci su singoli casi.

Attività differenziata:

Per rispondere alle diverse esigenze e ritmi di apprendimento di ogni alunno, proponiamo attività didattiche differenziate, sia per quanto riguarda i contenuti che le modalità di lavoro.

Alfabetizzazione: L'alfabetizzazione è una priorità assoluta. Attraverso percorsi mirati, promuoviamo lo sviluppo delle competenze linguistiche e delle abilità di lettura e scrittura.

Programmazione interclasse:

Le classi collaborano su progetti comuni, favorendo lo scambio di esperienze e la creazione di una comunità di apprendimento più ampia.

Prove comuni condivise : L'utilizzo di prove comuni condivise permette di monitorare i progressi degli alunni e di adattare l'insegnamento in modo più efficace.

Calendario di giornate speciali: Organizziamo regolarmente giornate dedicate a temi specifici (es. lettura, scienza, ambiente), con attività coinvolgenti per tutta la scuola.

Partecipazione attiva dei genitori:

La collaborazione con le famiglie è fondamentale per la riuscita del nostro progetto educativo. Organizziamo incontri, laboratori e attività congiunte per favorire un dialogo costruttivo e un coinvolgimento attivo dei genitori nel percorso scolastico dei loro figli.

Obiettivi:

Sviluppare nei bambini competenze chiave per la vita, come il pensiero critico, la creatività, la collaborazione e la capacità di risolvere problemi.

Creare un ambiente di apprendimento inclusivo e accogliente, dove ogni alunno si senta valorizzato e motivato.

Promuovere un apprendimento significativo e duraturo, basato sulla curiosità e sulla voglia di scoprire.



Creare un ambiente di apprendimento inclusivo e accogliente, dove ogni alunno si senta valorizzato e motivato.

Favorire lo sviluppo di una comunità educante, basata sulla collaborazione tra scuola, famiglia e territorio.

In sintesi le scuole primarie Foscolo e Mincio offrono un'opportunità unica per una crescita armoniosa e completa dei bambini.

Grazie a un approccio educativo innovativo e personalizzato, i nostri alunni sono stimolati a diventare cittadini attivi e consapevoli.

Le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Monte Amiata-Rozzano sono due: una in Via Foscolo a Ponte Sesto composta da sei sezioni eterogenee e l'altra in Via Piave a Quinto Stampi composta da 5 sezioni omogenee e due bi-fascia.

Entrambi gli edifici sono luminosi grazie alle numerose porte finestre e vetrate ed hanno bagni esclusivi, mentre la struttura di Via Piave ha anche due grandi bagni ad uso comune.

I due plessi sono caratterizzati da saloni, biblioteca dotata di TV e LIM, aula psicomotricità attrezzata con materiale specifico per attività motoria, aula polifunzionale/laboratoriale, giardini molto spaziosi adibiti anche per giardinaggio e progetti all'aperto.

Il plesso di Via Piave è dotato di digital-board e IPAD. I bambini di entrambe le scuole utilizzano IPAD in dotazione alle insegnanti formate APPLE TEACHER.

Le scuole dell'Infanzia Foscolo e Piave hanno un approccio educativo incentrato sul bambino con riferimento alla dimensione ludico-affettivo e all'esperienza diretta per stimolare la creatività, la curiosità e la motivazione all'apprendimento.

METODOLOGIE ADOTTATE:

- Attività laboratoriali per sviluppare attenzione, osservazione, esplorazione puntando verso un'esperienza diretta, attraverso STEAM e attività artistiche-grafico-pittoriche e manipolative.

SOSTEGNO ALLA CLASSE :



- Offerta di un sostegno personalizzato a tutta la classe per creare un ambiente inclusivo e collaborativo per lo sviluppo armonico di tutti i bambini.

PROGRAMMAZIONE DI INTERSEZIONE:

In entrambe le scuole dell'Infanzia ci sono giornate dedicate ad attività di intersezione per fascia d'età.

CALENDARIO DI GIORNATE SPECIALI :

Organizzazione di giornate dedicate a temi specifici quali:

- Festa dell'Accoglienza
- Giornata dell'Albero,
- Giornata dei Diritti dei Bambini,
- Festa dei Nonni,
- Laboratori di Natale con Genitori, Bambini e Insegnanti,
- Festa di Natale,
- Festa della Lingua Madre,
- Carnevale,
- Festa dei Remigini,
- Festa di fine anno scolastico con partecipazione attiva dei genitori.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad internet	20
	INFORMATICA	3
	LINGUE	1
	MULTIMEDIALE	3
	MUSICA	1
Biblioteche	CLASSICHE	3



AULE	PROIEZIONE	1
	TEATRO	1
	ROBOTICA E CODING	1
STRUTTURE SPORTIVE	CALCETTO	1
	PALESTRA	3
SERVIZI	MENSA	
	SCUOLABUS	
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	, PC E TABLET PRESENTI NEI LABORATORI	120
	LIM E SMARTTV (DOTAZIONI MULTIMEDIALI) PRESENTI NEI LABORATORI	50
	PC E TABLET PRESENTI NELLE BIBLIOTECHE	3
	PC E TABLET PRESENTI IN ALTRE AULE	50

Risorse professionali

DOCENTI	160
PERSONALE ATA	27



Approfondimento

Dirigente Scolastico stabile dall'anno scolastico 2025/2026



Popolazione scolastica

Opportunità:



Il bacino d'utenza, caratterizzato da una certa eterogeneità socio-economica, offre alla scuola l'opportunità di proporre percorsi didattici inclusivi e attenti alla valorizzazione delle differenze. La presenza di molte famiglie con entrambi i genitori lavoratori, generalmente partecipi e attente alla formazione dei figli, rappresenta un ulteriore elemento favorevole alla collaborazione scuola-famiglia. Anche la presenza di studenti con cittadinanza non italiana permette di attivare efficaci interventi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico, con benefici per l'inclusione e per l'intera comunità scolastica. A ciò si aggiunge il percorso di miglioramento didattico già avviato dall'Istituto, culminato nella definizione del curriculum verticale per competenze, che costituisce una solida base per una progettazione coerente.

Vincoli:

Accanto a questi aspetti positivi, vi sono però alcuni vincoli. L'eterogeneità del contesto richiede un'attenzione costante alla differenziazione didattica e al monitoraggio di possibili disuguaglianze nell'accesso alle opportunità formative. Gli impegni lavorativi delle famiglie, pur partecipi, possono talvolta limitare la loro presenza e il supporto quotidiano allo studio. Gli studenti non italofoni necessitano di percorsi personalizzati che comportano un ulteriore impegno di risorse e competenze. Infine, l'attuazione del curriculum verticale richiede un continuo lavoro di consolidamento e aggiornamento professionale per garantire coerenza e efficacia nella pratica didattica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto mantiene un rapporto costante e produttivo con l'Amministrazione Comunale, che sostiene e finanzia diverse iniziative scolastiche. E' fortemente integrato nel territorio e collabora regolarmente con centri culturali, biblioteche e associazioni locali. Il Comune garantisce servizi essenziali come assistenza educativa, mensa, trasporto, accoglienza pre e post-scuola e finanzia anche un servizio di counseling psicologico. Il Comitato Genitori favorisce la partecipazione delle famiglie, migliora la comunicazione tra le componenti scolastiche e contribuisce alla raccolta di fondi per progetti educativi. Dal punto di vista economico, l'Istituto beneficia di finanziamenti statali, europei, locali e di fondi ottenuti tramite bandi pubblici, oltre al contributo dell'azienda TDK FOIL, che ha permesso la creazione di un hub di robotica di riferimento per il territorio. Negli anni l'Istituto ha lavorato per migliorare la didattica e sviluppare un curriculum verticale basato sulle competenze.

Vincoli:

Accanto alle numerose opportunità offerte dal rapporto con il Comune e dal ricco tessuto territoriale, l'Istituto deve considerare alcuni vincoli. I servizi garantiti dall'Amministrazione



dipendono dalle risorse disponibili e possono risentire di variazioni di bilancio, ritardi o complessità organizzative. Anche le collaborazioni con realtà culturali locali, pur molto preziose, richiedono disponibilità dei partner e impegno organizzativo da parte della scuola. Il coinvolgimento del Comitato Genitori è un supporto importante, ma la partecipazione delle famiglie può essere discontinua e richiede alla scuola coordinamento e trasparenza nella gestione delle iniziative. I finanziamenti pubblici ed europei rappresentano una risorsa fondamentale, ma comportano burocrazia, vincoli di rendicontazione e una disponibilità non sempre costante. Allo stesso modo, i contributi privati, come quello per l'hub di robotica, richiedono manutenzione, aggiornamento delle tecnologie e competenze interne adeguate. Infine, il percorso di miglioramento della didattica e del curricolo verticale richiede tempo, formazione continua dei docenti e un costante coordinamento tra i diversi ordini di scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi e le dotazioni presenti nella scuola -laboratori, biblioteca, palestre e aule con LIM - rappresentano un'importante risorsa perché permettono di rispondere in modo efficace alle esigenze didattiche e organizzative. La presenza dell'Hub di robotica e di ambienti innovativi consente di arricchire l'offerta formativa e di proporre metodologie attive e percorsi per competenze. Dal punto di vista economico, l'Istituto beneficia dei finanziamenti statali, dei contributi dell'Amministrazione Comunale, dei fondi europei (PON -FSE/FESR) e delle donazioni di enti privati come TDK foil, che hanno favorito il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e lo sviluppo di progetti qualificanti. Anche i servizi forniti dal Comune - come trasporto scolastico, mensa, assistenza educativa, pre e post-scuola e counseling psicologico - costituiscono un valore aggiunto, facilitando l'accesso ai plessi e sostenendo alunni e famiglie, in particolare quelli con bisogni educativi speciali o situazioni di svantaggio. Nella scuola dell'infanzia, la qualità dei materiali e dei giochi, generalmente sicuri e adeguati, rappresenta una risorsa che permette attività ricche e stimolanti, integrate con l'uso equilibrato di materiali strutturati e materiali poveri.

Vincoli:

Accanto a queste opportunità, esistono alcuni vincoli da considerare. Le dotazioni tecnologiche e gli spazi innovativi richiedono manutenzione costante, aggiornamento e personale adeguatamente formato: elementi che possono gravare sull'organizzazione e sulle risorse disponibili. Anche i finanziamenti, seppur preziosi, presentano limiti: quelli europei comportano procedure amministrative complesse, tempi lunghi di approvazione e rendicontazione rigorosa; i contributi comunali e privati, invece, possono variare nel tempo e non sono sempre garantiti. I servizi offerti



dal Comune, sebbene essenziali, possono risentire delle disponibilità economiche dell'ente locale e di difficoltà organizzative, richiedendo un continuo coordinamento con la scuola. Infine, nella scuola dell'infanzia, la sostituzione dei materiali usurati e il mantenimento di un alto standard qualitativo richiedono risorse economiche costanti che non sempre sono immediatamente disponibili.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico costituisce la risorsa più significativa di un istituto, poiché le sue caratteristiche incidono direttamente sulla qualità della didattica e sul clima educativo. La presenza di docenti esperti e stabili garantisce continuità nei percorsi formativi, favorendo relazioni di fiducia con studenti e famiglie e una gestione efficace delle situazioni complesse. Al tempo stesso, l'ingresso di insegnanti giovani porta entusiasmo, innovazione metodologica e competenze digitali, arricchendo l'offerta formativa. Un equilibrio tra esperienza e nuove energie rappresenta un punto di forza, mentre il turnover elevato o la prevalenza di contratti a tempo determinato possono ostacolare la programmazione a lungo termine e la costruzione di un'identità condivisa. Le competenze specifiche del personale -linguistiche, digitali e inclusive -sono oggi imprescindibili per una scuola moderna e aperta. Esse consentono di ampliare le opportunità culturali, di rendere la didattica più coinvolgente e di garantire pari opportunità a tutti gli studenti. Inoltre, le abilità artistiche, espressive e sportive dei docenti arricchiscono l'offerta laboratoriale, contribuendo a un percorso educativo completo e diversificato. La qualità della scuola dipende anche dal supporto all'inclusione e dalla collaborazione con figure specialistiche. La scuola migliora quando valorizza un capitale umano competente e supportato da figure specialistiche per l'inclusione.

Vincoli:

I vincoli principali riguardano l'instabilità del personale, la mancanza di competenze chiave e l'assenza di figure di supporto, elementi che ostacolano continuità, innovazione e inclusione. Per superarli è necessario investire nella formazione, valorizzare le risorse interne e attivare collaborazioni esterne. Il capitale umano, con le sue caratteristiche e competenze, resta centrale: rafforzarlo e integrarlo consente alla scuola di garantire qualità, equità e capacità di risposta ai bisogni degli studenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MONTE AMIATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8GG00C
Indirizzo	VIA LAMBRO 92 - 20089 ROZZANO
Telefono	028257921
Email	MIIC8GG00C@istruzione.it
Pec	MIIC8GG00C@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.icsmonteamiata.edu.it

Plessi

INFANZIA VIA PIAVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8GG019
Indirizzo	VIA PIAVE 12 FRAZ. QUINTO STAMPI ROZZANO 20089 ROZZANO

INFANZIA VIA FOSCOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8GG02A
Indirizzo	VIA FOSCOLO FRAZ. PONTESESTO ROZZANO 20089 ROZZANO



PRIMARIA VIA MINCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8GG01E
Indirizzo	VIA MINCIO FRAZ. QUINTO STAMPI ROZZANO 20089 ROZZANO
Numero Classi	12
Totale Alunni	266

PRIMARIA VIA FOSCOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8GG02G
Indirizzo	VIA FOSCOLO FRAZ. PONTESESTO ROZZANO 20089 ROZZANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	197

SECONDARIA I GR. CURIEL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8GG01D
Indirizzo	VIA LAMBRO 92 - 20089 ROZZANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	285

Approfondimento

La scuola secondaria ha al piano attico un Hub di Robotica e sala eventi che eroga corsi a tutto il



territorio e offre la struttura a le associazioni e/o aziende del territorio.



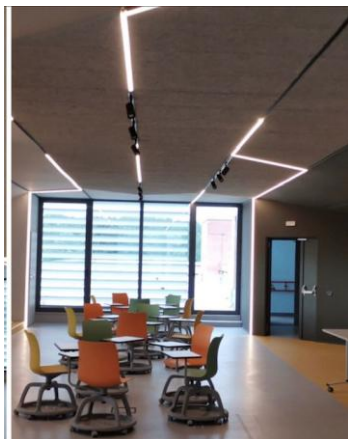
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Robotica e coding	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



Approfondimento

La scuola secondaria ha al piano attico un Hub di Robotica e Sala eventi grazie ai quali eroga corsi su tutto il territorio e offre la struttura alle associazioni e/o aziende interessate.





Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	29

Approfondimento

Dirigente Scolastico dall'anno scolastico 2025/2026



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Con il più recente rapporto di autovalutazione di Istituto sono state individuate le seguenti priorità:

1. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (spagnolo) , anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2 . Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso le discipline STEM;
3. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.
- 4.Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.
- 5.Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
6. Migliorare le attività di inclusione e differenziazione.
7. Migliorare l'efficacia delle attività di orientamento.
8. Individuare le altre intelligenze, mediante attività laboratoriali di creatività attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.
9. Sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia:



10. Promuovere il benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli alunni.

PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO
1. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;	Potenziare gli esiti nelle PROVE INVALSI di italiano e lingua inglese nella classe III della scuola Secondaria e delle classi V della scuola Primaria	Curricolo, progettazione e valutazione Arricchire l'offerta formativa relativamente dell'apprendimento della lingua inglese e altre lingue dell'Unione Europea (Spagnolo) e lingue classiche (Latino) Ambiente di apprendimento Selezionare applicazioni digitali che possano sostenere gli alunni (anche i più fragili) nell'apprendimento. Incrementare la collaborazione fra i docenti all'interno dei dipartimenti per la condivisione di materiali, pratiche e metodologiche innovative e/o efficaci. Continuità e orientamento Valorizzare percorsi relativi all'acquisizione delle competenze digitali e nelle lingue straniere e classiche con finalità orientative.
2. Potenziare le competenze matematiche-logiche e scientifiche.	Sviluppare le capacità logiche, di problem solving mediante il metodo scientifico.	Ambiente di apprendimento Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logico-scientifico e di problem solving.
3. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove	Abbattimento della varianza tra le classi e aumento delle	Ambiente di apprendimento Creazione dei dipartimenti di materia (inizialmente italiano - lingue straniere e matematica) da estendere progressivamente alle altre discipline.



<p>standardizzate nazionali.</p>	<p>competenze in matematica.</p>	<p>I dipartimenti (nella scuola primaria denominati "area linguistica" e "matematica") progetteranno sia la programmazione curricolare comune per abilità, conoscenze e competenze, sia verifiche comuni a tutte le classi in parallelo cioè in orizzontale.</p> <p>Per l'organizzazione di tali dipartimenti sarà previsto, su incarico, un responsabile, che curerà la predisposizione delle prove di verifica comuni SIMIL INVALSI.</p>
<p>4. Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.(Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria)</p>	<p>Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.</p> <p>Perfezionare e curare il curriculum verticale d'Istituto già in adozione, organizzato per competenze secondo gli orientamenti contenuti nelle Indicazioni Nazionali, con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze</p>	<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.</p> <p>Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.</p> <p>Ambiente di apprendimento</p> <p>Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).</p> <p>Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.</p>



	<p>chiave di cittadinanza e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p>	
<p>5. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro</p>	<p>Definire obiettivi da far conseguire agli alunni, sia al termine della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.</p>	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Rivedere e aggiornare il curriculum di Istituto per tutte le discipline (inserendo anche gli obiettivi relativi alle competenze digitali)</p> <p>Ambiente di apprendimento</p> <p>Selezionare dispositivi digitali che possano sostenere gli alunni (anche quelli più fragili) nell'apprendimento.</p> <p>Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>Prevedere opportunità formative relativamente all'uso del digitale nella didattica per tutti i docenti .</p> <p>Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.</p>



<p>6. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.</p>	<p>Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.</p>	<p>Inclusione e differenziazione</p> <p>Prevedere percorsi personalizzati per soggetti fragili (con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, altri bisogni educativi speciali.)</p> <p>Ambiente di apprendimento</p> <p>Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.</p>
<p>7. Migliorare l'efficacia delle attività di orientamento.</p>	<p>Aumentare la percentuale degli alunni e delle famiglie che seguono il "consiglio orientativo" dei docenti di classe.</p>	<p>Inclusione e differenziazione Prevedere percorsi personalizzati per soggetti fragili (con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, altri bisogni educativi speciali).</p> <p>Continuità- orientamento</p> <p>Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola;</p> <p>Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola. (Legalità, ambiente, salute, sport).</p> <p>Prevedere attività di monitoraggio relativamente alle risposte delle famiglie ai consigli orientativi e alla percentuale di successo degli alunni nei percorsi successivi alla Secondaria di primo grado.</p> <p>Valorizzare i percorsi relativi all'acquisizione delle competenze nelle lingue straniere, classiche e digitali anche con finalità orientative.</p>



		<p>Sviluppo e valorizzazione risorse umane</p> <p>Prevedere attività formative mirate relative alle attività di orientamento per i docenti della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p> <p>Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.</p> <p>Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.</p> <p>Organizzare attività informative e di sportello per le famiglie.</p>
<p>8. Individuare le altre intelligenze, mediante attività laboratoriali di creatività attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.</p>	<p>Definire obiettivi da far conseguire agli alunni, sia al termine della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado che favoriscano le potenzialità e i talenti di ogni alunno.</p>	<p>Ambiente di apprendimento</p> <p>Implementare la diffusione di buone pratiche educative per le varie forme espressive (musica, sport, arte, tecnologia..), che mirino alla valorizzazione delle potenzialità e i talenti di ogni singolo alunno.</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere la crescita personale e l'autonomia dei bambini, sostenendo la capacità, di gestire in modo sempre più indipendente le routine, i materiali e le attività scolastiche, affinché ciascun bambino sviluppi sicurezza, iniziativa e competenze di autoregolazione.

Traguardo

Entro la fine del percorso nella scuola dell'infanzia, la maggior parte dei bambini sarà in grado di svolgere con autonomia crescente le principali routine scolastiche (vestirsi e svestirsi, gestione dei materiali, igiene personale, partecipazione ai momenti di gruppo), mostrando capacità di prendere iniziativa, rispettare i tempi e autoregolarsi.

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali; Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
Potenziamento delle competenze informatiche.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi in matematica, italiano e inglese;



Portare ad una coerenza tra gli esiti delle prove Invalsi e quelli di scuola con utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni, per competenze, da parte di tutti i docenti; Utilizzo sistematico di varie forme valutative quali prove oggettive comuni

● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE; Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali

Traguardo

1. Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi in matematica, italiano e inglese; 2. Portare ad una coerenza tra gli esiti delle prove Invalsi e quelli di scuola con utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni, per competenze, da parte di tutti i docenti;

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di se' nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita

Traguardo

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace.



● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il livello dell'effetto scuola.

Traguardo

Portare l'effetto scuola almeno al livello

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, emotivo e relazionale dei bambini, favorendo un clima inclusivo e sereno che supporti la partecipazione, la sicurezza di se' e la qualità delle relazioni.

Traguardo

I bambini sviluppano benessere psicofisico, emotivo e relazionale, partecipano con serenità alle attività scolastiche, mostrano fiducia in se stessi e nelle proprie capacità e instaurano relazioni positive, rispettose e inclusive con i compagni e gli adulti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: AUMENTARE LE PERFORMANCES NELLE PROVE INVALSI

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo” (MIUR, 2012).

- prove semi-strutturate, caratterizzate da stimoli chiusi e risposte aperte, somministrate, ad esempio, nei saggi brevi

- prove strutturate, caratterizzate da stimoli chiusi e risposte chiuse e somministrate nella tipologia di test, corrispondenze, ecc.;

- prove tradizionali (o non strutturate), caratterizzate da stimoli aperti e risposte aperte e somministrate nella tipologia di “interrogazioni” e di “temi” (o relazioni, ricerche, ecc.);

(metodo Vertecchi)

Ma per migliorare può servire una didattica un po' diversa, più chiara, coinvolgente, che stimoli gli studenti a ragionare su quello che stanno studiando e a farlo proprio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE Miglioramento negli esiti delle prove



INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali

Traguardo

1. Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi in matematica, italiano e inglese; 2. Portare ad una coerenza tra gli esiti delle prove Invalsi e quelli di scuola con utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni, per competenze, da parte di tutti i docenti;

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Stabilire prove OGGETTIVE di valutazione SIMIL INVALSI per classi parallele e dipartimenti disciplinari

Migliorare i risultati interni e i risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso ambienti di apprendimento innovativi che permettano allo studente di fare esperienze laboratoriali, per sviluppare conoscenze, abilità e competenze di cittadinanza e imprenditorialità, con un'attenzione particolare alla continuità interna e orientamento.

Attività prevista nel percorso: **PREPARAZIONE PER
COMPETENZE E MIGLIORAMENTO RISULTATI INVALSI**



Descrizione dell'attività	<p>La preparazione degli alunni in ambienti innovativi per un apprendimento reale per competenze e miglioramento dei risultati al test INVALSI</p> <p>PROVE SIMULATE PERIODICHE</p> <ul style="list-style-type: none">•• Utilizzo di test strutturati in formato INVALSI per familiarizzare con la tipologia di prova.•• Analisi collettiva degli errori e strategie di miglioramento.•• Restituzione personalizzata dei risultati ai singoli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	<p>Tutti gli insegnanti sono responsabili di questa attività poiché sono a tutti gli effetti co-responsabili del processo educativo e valutativo. Il progetto mira a far acquisire comportamento che consiste "nell'allineare" gli studenti al superamento delle prove INVALSI. Questo tipo di strategia può risultare utile se i docenti preparano gli studenti trasmettendo loro le abilità e le competenze necessarie a superare la prova; in questo modo, infatti, gli studenti dovrebbero sviluppare le competenze necessarie per applicare a situazioni nuove ciò che hanno imparato. teaching to the test. I docenti faranno svolgere e</p>



correggeranno assieme agli alunni prove simili a quelle INVALSI queste attività sarà frequente. Più importante ancora sarà fare lezione in ambienti innovativi al fine di promuovere una didattica per problem solving utile proprio per il tipo di apprendimento per competenze che le prove INVALSI misurano.

Risultati attesi

Portare il livello in Italiano, Matematica ed Inglese al livello delle scuole del proprio background, della Lombardia e del Nord Ovest per tutti gli ordini di scuola (primaria e secondaria).

● **Percorso n° 2: PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

La nostra scuola è impegnata nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e cyberbullismo, fenomeni che possono avere gravi conseguenze sulla vita degli studenti e sulla convivenza scolastica.

In ottemperanza alle disposizioni della Legge 29 maggio 2017, n. 71 e del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, abbiamo adottato un approccio globale e integrato per affrontare questi fenomeni, che prevede la collaborazione di tutti gli attori della comunità scolastica: studenti e docenti.

Il nostro obiettivo è creare un ambiente scolastico sicuro e rispettoso, dove gli studenti possano crescere e imparare in un clima di fiducia e di reciproco rispetto.

A tal fine, abbiamo costituito il Team Anti-Bullismo, composto dal Referente Bullismo Istituto e da un docente per ogni ordine di scuola, che coordina le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.

Il Team Anti-Bullismo è responsabile della gestione delle segnalazioni e delle azioni di intervento, secondo il Protocollo di intervento adottato, che prevede la verifica e la valutazione delle segnalazioni, l'intervento immediato in caso di emergenza e l'attivazione delle procedure di sostegno e supporto per le vittime.

Inoltre, abbiamo redatto il Vademecum per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, che fornisce indicazioni e consigli per gli studenti e i docenti, e che sarà oggetto



di formazione e informazione per tutti gli attori della comunità scolastica.

La nostra scuola è impegnata a garantire un ambiente scolastico sicuro e rispettoso per tutti, e a promuovere la cultura del rispetto e della solidarietà tra gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di se' nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita

Traguardo

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



5.1 Sviluppare, attraverso un tema comune, finalita' legate alla convivenza democratica e favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (legalità ,ambiente, salute, sport)

● **Percorso n° 3: IL MIO MONDO DI CONOSCENZE: UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE**

L'attività rappresenta il momento conclusivo del percorso di Scuola Primaria per gli alunni delle classi quinte e prevede la realizzazione di una tesina accompagnata da una discussione finale.

Il progetto intende valorizzare il percorso svolto, promuovendo la curiosità, l'autonomia e la capacità di apprendere in modo consapevole.

Gli alunni scelgono un argomento di interesse personale da sviluppare in chiave interdisciplinare, mettendo in relazione le diverse discipline affrontate nel corso degli anni scolastici. La tesina diventa così uno strumento di sintesi delle conoscenze e delle competenze acquisite.

La discussione finale si configura come un momento di dialogo sereno, finalizzato a valorizzare la capacità di collegare i saperi, riflettere, esprimersi in modo efficace e raccontare il proprio percorso di crescita personale e scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali; Miglioramento dei



risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti. Potenziamento delle competenze informatiche.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi in matematica, italiano e inglese; Portare ad una coerenza tra gli esiti delle prove Invalsi e quelli di scuola con utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni, per competenze, da parte di tutti i docenti; Utilizzo sistematico di varie forme valutative quali prove oggettive comuni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

> Valorizzare il percorso di crescita personale e scolastica degli alunni al termine della Scuola Primaria. >Sviluppare la capacità di riflessione, rielaborazione e sintesi delle conoscenze. > Promuovere l'autonomia, la motivazione e l'interesse personale nello studio. >Favorire l'espressione orale e la comunicazione efficace.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola è a percorso tecnologico riconosciuto ed è stata recentemente insignita del titolo prestigioso di Apple Distinguished School.

L'organizzazione degli spazi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'hub di Robotica e' un'eccellenza nazionale. Le dotazioni tecnologiche (iPad e digital board) sono usate costantemente da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, c'e' formazione continua per tutti gli insegnanti di tutti gli ordini di scuola.

Tutti i docenti hanno il titolo di Apple Teacher.

Aree di innovazione

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Tutti i docenti sono Apple teacher.

[Esplora la pagina di Apple per scoprire cosa è un Apple Teacher](#)



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Laboratori di coding e robotica e biblioteche digitali nelle scuole primarie e nella scuola secondaria.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Offerta formativa

L'Offerta Formativa coniuga le indicazioni ministeriali con il patrimonio di esperienza e buone pratiche che hanno contribuito negli anni a costruire l'immagine della scuola.

Insegnamenti attivati:

- l'elenco degli **insegnamenti attivati** e i **quadri orario** della scuola fanno riferimento al DPR 89/2009 e alle sue eventuali successive modifiche e integrazioni (in particolare, la Legge 92/2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica a partire dalla scuola dell'infanzia).

Per quanto riguarda la definizione del curriculum, la scuola ha definito il suo curriculum verticale a partire dal "*Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89*" di cui al decreto ministeriale 254 del 2012

Al fine di far conoscere i lineamenti essenziali delle lingue classiche, la scuola organizza per le classi Terze della scuola secondaria un laboratorio facoltativo di lingua latina anche con lo scopo di un miglior orientamento della scelta del percorso di studio successivo.

L'ISTITUTO promuove **l'uso diffuso del digitale nella didattica** in tutti gli ordini di scuola e prevede un ambiente di apprendimento nel quale l'uso di dispositivi (iPad) è monitorato a distanza. Ciascun nuovo iscritto alla secondaria riceve in comodato d'uso un IPAD da utilizzare per le attività didattiche.



Aspetti generali

SCUOLA	TEMPO SCUOLA	ORARIO	NOTE
Scuola dell'INFANZIA Piave	40 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì 08:00 - 16:00	Il Comune organizza servizio di mensa post-scuola
Scuola dell'INFANZIA Foscolo	40 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì 08:00 - 16:00	Il Comune organizza servizio di mensa post-scuola
Scuola PRIMARIA Mincio	40 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì 08:30 - 16:30	Il Comune organizza servizio di mensa - pre e post-scuola
Scuola PRIMARIA Foscolo	40 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì 08:30 - 16:30	Il Comune organizza servizio di mensa - pre e post-scuola
Scuola SECONDARIA Curiel	(Tempo Normale - TN) 30 ore settimanali	TN: Dal lunedì al venerdì 08:00 - 13:55	Il Comune organizza servizio di scuolabus. Quadro orario Tempo Normale Secondaria (30 ore) - 6 ore italiano - 4 ore matematica - 3 ore inglese - 2 ore seconda lingua comunitaria (spagnolo) - 2 ore storia - 2 ore geografia



			<ul style="list-style-type: none">- 2 ore scienze- 2 ore arte e immagine- 2 ore musica - 2 ore tecnologia- 2 ore scienze motorie e sportive- 1 ora insegnamento della religione cattolica / attività alternativa Insegnamento di CODING e ROBOTICA per alcune classi ad indirizzo digitale

DOCUMENTO VALUTAZIONE D'ISTITUTO

<https://www.icsmonteamiata.edu.it/documento/documento-di-valutazione-distituto/>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA VIA PIAVE	MIAA8GG019
INFANZIA VIA FOSCOLO	MIAA8GG02A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA VIA MINCIO	MIEE8GG01E
PRIMARIA VIA FOSCOLO	MIEE8GG02G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GR. CURIEL	MIMM8GG01D



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

[link valutazione sul sito istituzionale](#)



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA PIAVE MIAA8GG019

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA FOSCOLO MIAA8GG02A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA MINCIO MIEE8GG01E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA FOSCOLO MIEE8GG02G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. CURIEL MIMM8GG01D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Curricolo di Ed. Civica in allegato

Allegati:

Curricolo civica aggiornato.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. MONTE AMIATA

Primo ciclo di istruzione

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ ED. CIVICA CON LA POLIZIA MUNICIPALE DI MILANO

Attività di educazione stradale Belgiardino. Percorso ciclopedonale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Il sé e l'altro

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MONTE AMIATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CODING PRIMARIA

L'Istituto attua percorsi scientifici, tecnologici, di coding e sviluppo del pensiero computazionale, differenziati per età, secondo una progressione delle competenze da acquisire, dall'infanzia alla secondaria.

Scrivere codice deve essere un'esperienza coinvolgente: gli studenti usano il codice per controllare dei personaggi e apprendono i concetti base della programmazione rispondendo alle sfide proposte. Vedere un'idea trasformarsi in qualcosa di concreto è una forma di apprendimento potentissima.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

- Sviluppare capacità di PROBLEM SOLVING.

○ **Azione n° 2: CODING SECONDARIA**

Scrivere codice deve essere un'esperienza coinvolgente: gli studenti usano il codice per controllare dei personaggi e apprendono i concetti base della programmazione rispondendo alle sfide proposte. Vedere un'idea trasformarsi in qualcosa di concreto è una forma di apprendimento potentissima. Grazie alle lezioni speciali su iPad, i ragazzi possono creare programmi per far muovere un robot o controllare il volo di un drone. È un approccio pratico, che permette di mostrare in che modo i concetti di ingegneria e programmazione prendono forma nel mondo reale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

□Potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Sviluppare capacità di PROBLEM SOLVING.

○ **Azione n° 3: ROBOTICA**

Il focus di questa ATTIVITA' è la declinazione concreta di quanto appreso all'interno della sezione CODING, oltre che la comprensione profonda dell'utilità del linguaggio nella nostra vista quotidiana e della presenza dei robot, di qualsiasi tipo, nella nostra vita. Le lezioni si terranno con il supporto particolare di quattro oggetti programmabili, già in dotazione del Robohub:

1) Sphero BOLT

BOLT di Sphero è una palla robotica che si controlla con un'APP e stimola la creatività, per imparare divertendosi. Con l'app Sphero EDU si può facilmente programmare Sphero da iPad, scoprire strepitose attività create da altri utenti o semplicemente pilotare e giocare con il tuo robot.

BOLT ha una funzione particolare, con la sua luminosa matrice LED 8x8 che si anima e mostra dati in tempo reale.

Si possono creare e personalizzare le attività, imparando a programmare disegnando sullo schermo. Con i suoi sensori evoluti puoi tenere d'occhio la velocità, accelerazione e direzione di BOLT, e grazie al magnetometro integrato puoi orientarlo e pilotarlo. La tecnologia a infrarossi di BOLT permette al tuo robot di comunicare con altri BOLT, per dare il via a nuovi giochi e tattiche di programmazione evoluta.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

○ **Azione n° 4: SVILUPPO METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Il nostro Istituto propone attività laboratoriali e innovative, che abbiano al centro l'alunno e la costruzione delle competenze necessarie a "vivere" il presente e il futuro.

La didattica, l'approccio metodologico, il contesto educativo dovranno tendere alla dimensione esperienziale, per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e di apprendimento, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative.

Le proposte formative di quest'area presentano una selezione delle più innovative metodologie educativo-didattiche che la ricerca teorica e l'applicazione operativa «sul



campo» hanno decretato essere quelle che rispondono in modo più efficace a queste esigenze.

A tal fine nel nostro Istituto è importante predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta agli studenti di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, e sviluppare metodologie didattiche innovative attraverso anche la promozione di tecnologie digitali per l'acquisizione delle competenze Chiave europee.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Incrementare i laboratori di informatica per discipline e tematiche trasversali, con particolare attenzione alla sperimentazione dell'innovazione didattica in classe.

Allestimento di ambiente di creazione APP.

Condivisione di buone pratiche.

Formazione dei docenti.

Esercitazioni degli allievi con ACTIVITY CARD propedeutiche all'utilizzo dei robot E.DO per imparare ad applicare la matematica alla robotica.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028





Moduli di orientamento formativo

I.C. MONTE AMIATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- Incontri delle famiglie degli alunni delle classi terze con l'orientatore Psicologo Dott. D'Ercole che aiuterà le famiglie a comprendere i diversi percorsi scolastici, presenti nel nostro ordinamento, per una scelta più consapevole della scuola superiore.

Per conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori:

-GALDUS SECONDE E TERZE VISITING

-Visite con gli studenti alle scuole superiori CALVINO E VARALLI

-GIORNATA IN BIBLIOTECA (CASCINA GRANDE ROZZANO)



-INCONTRO CON IIS FELTRINELLI



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● CODING e ROBOTICA

PROPOSTA: Laboratorio settimanale di robotica rivolto agli studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria • Esercitazioni pratiche su piattaforma di robotica con lego We.Do2 • Attività di problem-solving individuali e di gruppo. • Creazione di piccoli progetti o giochi interattivi da parte degli studenti. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI: • Sviluppare il pensiero computazionale. • Acquisire le basi del linguaggio robotico • Risolvere problemi attraverso la logica di programmazione. • Sviluppare capacità di collaborazione e lavoro di gruppo. METODOLOGIA E STRATEGIA • Laboratorio • Apprendimento cooperativo • Problem solving • Lavoro di gruppo • Didattica per scenari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali; Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli



studenti. Potenziamento delle competenze informatiche.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi in matematica, italiano e inglese;
Portare ad una coerenza tra gli esiti delle prove Invalsi e quelli di scuola con utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni, per competenze, da parte di tutti i docenti; Utilizzo sistematico di varie forme valutative quali prove oggettive comuni

Risultati attesi

La preparazione degli alunni in ambienti innovativi per un apprendimento reale per competenze e miglioramento dei risultati al test INVALSI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Robotica e coding

● POTENZIAMENTO MOTORIO

PROPOSTA: - CORSO DI CALCIO - CORSO DI BADMINTON, PALLAVOLO, BASKET - TORNEI



SPORTIVI E PREPARAZIONE EVENTI SPORTIVI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di se' nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita

Traguardo

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace.

Risultati attesi

- SVILUPPO CAPACITA' MOTORIE - FAIR PLAY - INTERAZIONE TRA ALUNNI - COMPETENZA CHIAVI DI CITTADINANZA

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	
	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● **AFFETTIVITA' E SESSUALITA' IN ADOLESCENZA: I CAMBIAMENTI PSICOFISICI E COME AFFRONTARLI**

Il progetto di educazione all'affettività nasce dall'esigenza di ampliare la proposta formativa della scuola e in risposta ai bisogni formativi specifici emersi dagli alunni. La legittimazione di tale proposta formativa all'interno dei percorsi di apprendimento della scuola primaria è sostenuta dal fatto che il PTOF prevede anche l'educazione affettiva intesa come informazione, ma anche trasmissioni di valori. Quest'educazione entra formalmente nelle finalità dell'istruzione. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI:** L'obiettivo principale è quello di promuovere il benessere psico-sociale e sanitario degli studenti grazie all'intervento promosso dalla Rete Aziendale Consulenti Familiari e dell'Adolescenza della ASST Melegnano-Martesana. Tra i contenuti che verranno trattati vi sono: • Educazione all'affettività, rispetto di sé e dell'altro; • Conoscenza del proprio corpo e cambiamenti fisici ed emotivi durante la pubertà; • Il consenso ed i confini personali; • Stereotipi di genere e linguaggi inclusivi; • Consapevolezza e prevenzione rispetto ai comportamenti a rischio; • Spazio di ascolto e confronto con esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di se' nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita

Traguardo

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace.

Risultati attesi

- Riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri; -Imparare a verbalizzare le proprie emozioni -Imparare a collegare pensieri alle emozioni -Imparare a collegare le emozioni provate ai comportamenti. - Imparare a valutare le conseguenze dei comportamenti -Riconoscere i diversi modi di comportamento -Riconoscere le diverse azioni di aiuto e di collaborazione -



Osservare le differenze comportamentali tra maschi e femmine -Avviare alla consapevolezza degli stereotipi sessuali -Avviare alla comprensione delle determinanti storiche, sociali e culturali nell'attribuzione dei ruoli sessuali -Conoscere e riconoscere le principali caratteristiche del proprio corpo - Riconoscere i comportamenti che provocano benessere da quelli che provocano emozioni negative -Descrivere e riconoscere i comportamenti piacevoli che contribuiscono ad unire le persone

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	------------------------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Aule	Proiezioni Teatro
-------------	----------------------

● PROGETTO DI AVVIO AL LATINO: NON SCHOLAE, SED VITAE

L'obiettivo del corso è quello di avvicinare gli studenti della classe Terza allo studio dei principi fondanti della lingua latina, attraverso attività basate su un metodo di riflessione logico-linguistica (induttiva e deduttiva). Le attività di approfondimento della lingua offriranno una conoscenza generale delle dinamiche del latino, attraverso un panorama semplificato delle strutture grammaticali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

-ACQUISIZIONE DI UNA CERTA FAMILIARITA' CON LA LINGUA LATINA; - CAPACITA' DI COMPRENDERE I PROCESSI LINGUISTICI DI BASE. - ORIENTAMENTO EFFICACE ALL'ISTRUZIONE LICEALE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO

>Sostenere e orientare i ragazzi delle classi terze nella scelta della scuola superiore. >Favorire la conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza. >Garantire una adeguata conoscenza dell'offerta formativa nelle diverse scuole superiori, anche in rapporto al mondo del lavoro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Attività di conoscenza di sé e orientamento in classe; formulazione del consiglio orientativo; incontro con docenti e studenti delle scuole superiori del territorio; attività informativa in relazione a open days e attività promozionali organizzate dagli istituti superiori. -Successo formativo degli alunni in uscita TERZO ANNO SCUOLA SECONDARIA e in parte pre-orientamento degli studenti della classe seconda della scuola secondaria. -Crescita della fiducia nelle proprie capacità di scelta. > Maturazione di una scelta motivata e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



● CAMPIONATI STUDENTESCHI

L'Istituto, che si è dotato di un Centro Sportivo Scolastico, offre a tutti gli allievi della scuola secondaria la possibilità di svolgere attività motoria di pomeriggio, nella consapevolezza dell'importanza dello sport nella crescita degli adolescenti. Analoga attività viene svolta dalle classi quinte dei due plessi della scuola primaria. -Abituare gli alunni a praticare con regolarità e correttezza attività sportive di vario tipo. - Favorire la conoscenza delle attività sportive più consone alle proprie caratteristiche; - Migliorare ed affinare le abilità tecniche di base sia negli sport individuali che di squadra; - Vivere concretamente esperienze socializzanti e di confronto anche con ragazzi appartenenti a gruppi classe diversi; - Sperimentare il rispetto delle regole e degli altri; - Favorire un positivo rapporto con l'ambiente e il territorio in cui viviamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di se' nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita

Traguardo

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace.



Risultati attesi

Crescente disponibilità degli allievi nei confronti dell'attività sportiva, nel rispetto degli altri e delle regole comuni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **PROGETTO COSTRUIRE INSIEME UNA RETE TERRITORIALE - SPORTELLO SCOLASTICO**

Ridurre il disagio scolastico di allievi che vivono situazioni di difficoltà economiche, sociali e/o culturali. Le attività intraprese nel corso di questo a.s. prevedono: - interventi di orientamento mirato su singoli alunni delle classi terze, in vista della scelta della scuola superiore; - presenza di uno sportello psicologico a scuola, aperto a studenti, genitori e docenti; - interventi di EDUCATIVA SCOLASTICA per analisi comportamentali all'interno della classe; - programma "oltre la diagnosi" l'intervento di un educatore sia a scuola che presso la famiglia di alunni che manifestino diversi tipi di disagio scolastico o familiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione del disagio e dell'abbandono scolastico.

Risorse professionali

Esterno

● PASSO DOPO PASSO ARRIVO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il passaggio dall'asilo nido alla scuola dell'Infanzia rappresenta un momento importante e delicato nel processo di crescita di ogni bambino. Il bambino si troverà ad interrompere rapporti significativi per trovare nuove relazioni e nuovi ambienti. Creare un legame tra il nido e l'infanzia permetterà a ciascun bambino di superare gli stati d'ansia e la confusione spesso tipici dei momenti di passaggio e faciliterà la conoscenza degli spazi e degli ambienti della scuola dell'Infanzia. È possibile adottare un "metodo che accoglie" per creare un collegamento significativo tra il bambino, il suo mondo interiore e la realtà della scuola. Solo così si potrà realizzare un "ponte" fra accoglienza ed esperienza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere la crescita personale e l'autonomia dei bambini, sostenendo la capacità, di gestire in modo sempre più indipendente le routine, i materiali e le attività scolastiche, affinché ciascun bambino sviluppi sicurezza, iniziativa e competenze di autoregolazione.

Traguardo

Entro la fine del percorso nella scuola dell'infanzia, la maggior parte dei bambini sarà in grado di svolgere con autonomia crescente le principali routine scolastiche (vestirsi e svestirsi, gestione dei materiali, igiene personale, partecipazione ai momenti di gruppo), mostrando capacità di prendere iniziativa, rispettare i tempi e autoregolarsi.

Risultati attesi

- Far conoscere la scuola sia ai bambini che alle famiglie - Rendere sereno l'ingresso dei piccoli alunni nella Scuola dell'Infanzia - Permettere ai bambini che già frequentano di acquisire la capacità di accogliere i nuovi arrivati (bambini di 4-5 anni)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti scuola dell'Infanzia ed educatrici NIDO.



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **PIANO EXPRESS**

PIANO EXPRESS - ESPRIMERSI CON LA MUSICA rivolto ad un piccolo gruppo di alunni ADHD (Primaria Mincio) con problematiche inerenti a difficoltà di linguaggio espressivo e sfera emozionale. Prevede due percorsi: uno di avvicinamento allo strumento musicale e l'altro di ascolto. CANTANDO IN CORO (rivolto ad alunni delle classi 1/2/3 di Primaria Foscolo), si propone di avviare gli studenti alla pratica del canto corale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Promuovere il benessere psicofisico, emotivo e relazionale dei bambini, favorendo un clima inclusivo e sereno che supporti la partecipazione, la sicurezza di se' e la qualita' delle relazioni.

Traguardo

I bambini sviluppano benessere psicofisico, emotivo e relazionale, partecipano con serenità alle attività scolastiche, mostrano fiducia in se stessi e nelle proprie capacità e instaurano relazioni positive, rispettose e inclusive con i compagni e gli adulti.

Risultati attesi

1)Avvicinamento allo strumento musicale e ascolto di brani musicali. 2)Avvio al canto corale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CONTINUITA' : VERSO LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto si propone come momento di scoperta, confronto e condivisione di esperienze tra gli alunni delle classi quinte della primaria e gli alunni delle classi prime della scuola secondaria per garantire un passaggio sereno da un grado di scuola all'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Garantire un passaggio sereno da un grado di scuola all'altro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Docenti scuola Primaria e Docenti scuola Secondaria

● SPORTELLO PSICOLOGICO-BENESSERE "NON SOLO SCUOLA"

IL PROGETTO PREVEDE uno spazio di ascolto e consulenza psicologica e psicopedagogica, rivolto a genitori, alunni e docenti del nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di sostenere e contenere le emozioni forti del tempo, in cui stiamo vivendo, da parte dei genitori e degli alunni e di supportare il lavoro dei docenti.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO RALLY MATEMATICO – TRANSALPINO

Il progetto è rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. Il percorso ha la finalità di proporre attività per il miglioramento delle competenze logico -matematiche attraverso una didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali

Traguardo

1. Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi in matematica, italiano e inglese; 2. Portare ad una coerenza tra gli esiti delle prove Invalsi e quelli di scuola con utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni, per competenze, da parte di tutti i docenti;



Risultati attesi

Potenziamento e miglioramento delle competenze logico-matematiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● SETTIMANA DELLA LETTURA

Il percorso mira a promuovere la lettura nelle classi attraverso testi e laboratori legati al tema della settimana. Il percorso mira a promuovere la lettura nelle classi attraverso testi e laboratori legati al tema della settimana. Sarà coordinato dall'insegnante Leso (referente) e da Barbara Vitaloni (per il plesso Foscolo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

STIMOLARE L'AMORE PER LA LETTURA.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● **RECUPERO MATEMATICA CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA**

Questo progetto mira a far comprendere ai ragazzi che il calcolo dell'area e del perimetro di figure complesse richiede l'uso efficiente delle espressioni aritmetiche e delle proprietà distributive delle operazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali

Traguardo

1. Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi in matematica, italiano e inglese; 2. Portare ad una coerenza tra gli esiti delle prove Invalsi e quelli di scuola con utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni, per competenze, da parte di tutti i docenti;

Risultati attesi

Geometria: Poligoni (quadrilateri, triangoli, poligoni regolari), Perimetro e Area. Aritmetica: Le quattro operazioni, proprietà delle operazioni (soprattutto distributiva), e la risoluzione di Espressioni Aritmetiche con parentesi tonde e quadre

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● LE GINNASTE DELLA CURIEL

PROPOSTA: Assicurare la possibilità di un intervento scolastico sportivo come fattore di promozione alla pratica sportiva e/o espressiva, come fattore preventivo e di salvaguardia della salute, per il miglioramento del benessere psicofisico, per favorire le relazioni sociali. Gli studenti saranno così incentivati a scoprire le proprie potenzialità. Inoltre si consolideranno sane abitudini di vita e relazioni sociali improntate al rispetto dei valori della persona e della legalità. **OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI:** Obiettivi didattici 1. Sviluppo delle abilità motorie: migliorare la coordinazione, la forza, la flessibilità e l'equilibrio. 2. Tecnica e precisione: insegnare la corretta esecuzione degli esercizi e l'importanza della tecnica. 3. Disciplina e impegno: promuovere la costanza nell'allenamento e il rispetto delle regole. 4. Creatività: incoraggiare l'espressione personale attraverso la coreografia e la composizione dei movimenti. 5. Preparazione fisica: sviluppare una base atletica generale utile anche in altri sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di se' nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita

Traguardo



Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace.

Risultati attesi

Obiettivi Socio-Culturali: 1. Integrazione e inclusione: favorire la partecipazione di ragazze di diverse età, culture e background socio-economici. 2. Socializzazione: creare un ambiente di gruppo che incoraggi il lavoro di squadra e le relazioni interpersonali. 3. Autostima e fiducia: aiutare le atlete a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e fiducia nelle proprie capacità. 4. Valori sportivi: insegnare il rispetto per gli avversari, il fair play e l'importanza del sacrificio. 5. Cultura del benessere: promuovere uno stile di vita sano attraverso l'attività fisica regolare. QUESTI OBIETTIVI CONTRIBUISCONO NON SOLO ALLA FORMAZIONE SPORTIVA, MA ANCHE ALLA CRESCITA PERSONALE DELLE ATLETE, FORMANDO INDIVIDUI PIU' CONSAPEVOLI E SOCIALMENTE RESPONSABILI.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **PROBLEM SOLVING E MATEMATICA CREATIVA**

L'idea del seguente progetto nasce dalla constatazione che gli alunni della scuola secondaria di I grado spesso hanno grandi difficoltà ad applicare formule e schemi di ragionamento in contesti non noti. I giochi Bebras rappresentano un'opportunità per avvicinare alunne e alunni al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica. Il gioco verrà svolto in classe,



durante le ore curricolari, da lunedì 10 a venerdì 14 novembre 2025, in concomitanza con le analoghe edizioni nel resto del mondo; avrà la durata di un'ora e sarà svolto in gruppi da tre alunni. La partecipazione è gratuita e richiede solo la registrazione via web degli insegnante referente. Il giorno della gara ciascun gruppo dovrà collegarsi alla piattaforma di gara tramite browser e usare le proprie credenziali riservate. Gli insegnanti referenti predisporranno i gruppi di gioco e distribuiranno loro le credenziali di accesso. I giochi di Fibonacci, arrivati alla quarta edizione, sono un'iniziativa promossa dal comitato dei Campionati Italiani di Informatica - ex Olimpiadi Italiane di Informatica (OII). L'obiettivo primario dell'iniziativa è di avvicinare gli studenti dei primi gradi di istruzione al mondo dell'informatica e della programmazione. L'iscrizione è totalmente gratuita e si effettua online a cura del Referente Scolastico. I giochi di Fibonacci prevedono -una sessione di prova, con problemi tratti dalle scorse edizioni, nella settimana dall'1 al 5 dicembre; - la prima fase dei giochi nella settimana dall'11 al 12 dicembre 2025. La prova verrà somministrata agli studenti tramite appropriati strumenti online, accessibili tramite tablet. La correzione verrà svolta in automatico nei giorni successivi alla prova e ai referenti verranno comunicati i risultati dei propri studenti. Saranno i docenti a scegliere, sulla base dei risultati ottenuti nella prima fase, chi dei propri alunni parteciperà alla seconda fase (febbraio 2026). Saranno infine ammessi alla finale nazionale i migliori studenti di ogni scuola secondaria (aprile 2026)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali; Miglioramento dei



risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti. >Potenziamento delle competenze informatiche.

Traguardo

> Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi in matematica, italiano e inglese;
> Portare ad una coerenza tra gli esiti delle prove Invalsi e quelli di scuola con utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni, per competenze, da parte di tutti i docenti; >Utilizzo sistematico di varie forme valutative quali prove oggettive comu

Risultati attesi

L'esperienza proposta ha come obiettivo di sviluppare negli studenti: la capacità di Problem solving, pensiero critico e flessibile, capacità di mettersi in discussione, capacità comunicative in contesti che richiedono un linguaggio scientifico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RECUPERO MATEMATICA CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA

Il progetto mira a trasformare la teoria delle frazioni in un'attività pratica e visiva, dimostrando che sono strumenti essenziali per la progettazione (misurare) e la ripartizione (dividere); a



dimostrare che le figure piane non sono solo oggetti teorici. Si intende usare la creatività per applicare e calcolare aree e perimetri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali

Traguardo

1. Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi in matematica, italiano e inglese; 2. Portare ad una coerenza tra gli esiti delle prove Invalsi e quelli di scuola con utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni, per competenze, da parte di tutti i docenti;

Risultati attesi

Obiettivi di apprendimento attesi: Aritmetica e Frazioni: (Esercizi su moltiplicazioni, divisioni, e problemi con frazioni). -Geometria: (Esercizi sulle aree, i volumi, o sui teoremi di Pitagora). - Logica e Problem Solving: (Problemi di ragionamento senza calcoli complessi).

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **RECUPERO MATEMATICA CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA**

Il percorso ha lo scopo di colmare il divario tra la teoria algebrica e la sua applicazione nei problemi testuali e di rafforzare l'autonomia nella risoluzione nei problemi semplici sui solidi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali

Traguardo

1. Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi in matematica, italiano e inglese; 2.



Portare ad una coerenza tra gli esiti delle prove Invalsi e quelli di scuola con utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni, per competenze, da parte di tutti i docenti;

Risultati attesi

Gli alunni con tale percorso saranno guidati a risolvere problemi in autonomia e all'analisi approfondita degli errori e delle diverse strategie risolutive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● LABORATORIO ORCHESTRALE -CORALE -

L'idea nasce dalla risposta positiva in termini qualitativi ed entusiasmo raccolta in seguito alla visita del Ministro Valditara lo scorso Maggio: in poco tempo e con pochi mezzi si è riusciti a preparare l'inno nazionale, eseguito poi in modo impeccabile. Si intende dunque permettere agli allievi che lo desiderano di avere un momento extracurricolare in cui sperimentare ulteriormente le proprie abilità musicali. Si potranno utilizzare gli strumenti studiati al mattino, oppure altri già in possesso dell'alunno (in caso di strumenti elettronici o che richiedono amplificazione, eventuali amplificatori dovranno essere portati dai ragazzi stessi). Qualora l'alunno scegliesse di suonare la batteria, dovrà dimostrare di possederne una a casa (anche elettronica), per poi utilizzare la stessa in dotazione della scuola. Tutti gli alunni inoltre sperimenteranno attività di esecuzione vocale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di se' nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita

Traguardo

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace.

Risultati attesi

Gli alunni dovranno dimostrare di possedere le competenze base di esecuzione strumentale e vocale d'insieme, e di saper interagire positivamente e con disciplina all'interno di un ambiente creativo, rispettando le basilari regole di convivenza civile e rispetto reciproco.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro

● RACCONTI DI CERA

Durante le lezioni gli alunni manipoleranno e realizzeranno delle ciotole in argilla autoindurente o pasta sintetica per modellare, destinate a contenere cera vegetale con l'obiettivo di creare candele di cera naturale. La manipolazione della materia consente di sviluppare molteplici esperienze sensoriali, creative ed espressive. Oltre che migliorare la motricità fine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al termine del laboratorio di ciotole in das per candela gli studenti saranno in grado di sviluppare competenze manuali e creative imparando a modellare e decorare oggetti con cura e precisione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	------------------------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● MURART

Il progetto MurArt. Più colori, meno CO2 intende creare uno spazio creativo pomeridiano per gli alunni frequentanti la nostra scuola Secondaria di primo grado, da dedicare all'approfondimento della tecnica del murale, con un approccio learning by doing che unisca l'arte e la sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di se' nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita

Traguardo

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica,



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace.

Risultati attesi

-IL PERCORSO ha come obiettivi di apprendimento attesi: - imparare a lavorare in gruppo - premiare con progetti concreti alunni meritevoli (come da PTOF) - incentivare la frequenza e la partecipazione scolastica oltre l'orario delle lezioni - sviluppare ulteriori abilità tecnico-artistiche, relative alla tecnica specifica del murales (disegno in scala, progettazione, dipingere su grandi superfici, pittura su muro) - abbellire gli spazi interni - esterni della scuola in ottica educativa ("gli spazi belli educano") - offrire al territorio una visione della scuola diversa, anche da un punto di vista estetico - sensibilizzare i nostri alunni al rispetto ambientale e renderli parte attiva di scelte sostenibili - attivarli concretamente in un'azione che potrà avere un impatto positivo sul territorio. Per questo sarà utilizzare la vernice Airlite, progettata dagli studenti del Politecnico, capace di assorbire la CO2

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● **LEGGERE PER NON ESSERE BULLIZZATI**

Il progetto "Leggere per non essere bullizzati": un viaggio tra le pagine per costruire ponti, non muri" si configura come un intervento didattico-educativo volto a contrastare il fenomeno del bullismo attraverso la mediazione della lettura. L'iniziativa si propone di utilizzare la narrazione, in particolare il romanzo "Merendine all you can eat" di Fabiana Sarcuno, come strumento catalizzatore per la riflessione critica, lo sviluppo dell'empatia e la promozione di



comportamenti prosociali. Il testo offre una rappresentazione autentica delle dinamiche relazionali tra pari e le problematiche connesse al bullismo in ambito scolastico, favorendo un'immediata identificazione da parte del target di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di se' nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita

Traguardo

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace.



Risultati attesi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI: -fare conoscere e sensibilizzare gli studenti al fenomeno del bullismo e ai suoi effetti -promuovere la lettura - promuovere la continuità e la collaborazione tra gli ordini di scuola

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● **“MURI CHE PARLANO” riqualificazione artistica degli spazi esterni della scuola primaria (Foscolo e Mincio).**

Questo progetto nasce dal desiderio di rendere le nostre scuole non solo luogo di apprendimento, ma anche uno spazio di sogni e valori, storie e pensieri dei bambini di Ponte Sesto e Quinto Stampi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di se' nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita

Traguardo

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace.

Risultati attesi

Questo percorso ha come obiettivi di apprendimento attesi: > Prendersi cura del proprio ambiente, esprimere la propria identità, lavorare insieme (collaborazione e co-creazione), trasformare un'idea in qualcosa di grande visibile a tutti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● **“IL PONTE DELLE COMPETENZE – COSTRUIAMOLO**



INSIEME.”

Il progetto "IL PONTE DELLE COMPETENZE-COSTRUIAMOLO INSIEME" vuole creare un percorso condiviso che rafforzi le competenze chiave (cognitive, emotive, relazionali e di autonomia), permettendo ai bambini di affrontare il nuovo ambiente con serenità e fiducia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI: 1. Area emotivo-relazionale (benessere e socializzazione)
2 Area dell'Autonomia (personale e di gestione) 3. Area Logico-cognitiva (Prerequisiti di Apprendimenti)

Destinatari

Altro

● LA MENTE IN GIOCO

E' un percorso laboratoriale ed esperienziale per le scuole, basato sulla metodologia di Games Based Learning. Il progetto mira a integrare i giochi da tavolo, specificamente selezionati, come strumenti di apprendimento didattico ed educativo, veicolando e potenziando competenze essenziali negli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di se' nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita

Traguardo

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace.

Risultati attesi

Risultati attesi del progetto: 1. Sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) 2. Miglioramento delle abilità comunicative e del linguaggio specifico legato alla cooperazione. 3. Potenziamento del problem solving e del pensiero critico attraverso la risoluzione di sfide ludiche. 4. Rafforzamento delle capacità di lavoro di gruppo, negoziazione, leadership e gestione dei conflitti. 2. Potenziamento delle competenze disciplinari Applicazione di conoscenze matematiche, linguistiche, logiche e scientifiche all'interno delle dinamiche di gioco. Sviluppo di strategie, pianificazione e capacità di previsione. Incremento dell'attenzione, della memoria operativa e della concentrazione. 3. Miglioramento del clima di classe Aumento della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti. Rafforzamento delle relazioni tra pari grazie a contesti cooperativi e non competitivi in senso negativo. Riduzione dei comportamenti oppositivi grazie a un apprendimento più coinvolgente. 4. Inclusione e personalizzazione



dell'apprendimento Partecipazione efficace anche di studenti con BES/DSA grazie a modalità operative concrete, visive e collaborative. Valorizzazione di stili cognitivi diversi e potenziamento dell'autostima attraverso esperienze di successo. 5. Sviluppo della cittadinanza attiva Promozione del rispetto delle regole, del fair play, dell'etica e della responsabilità condivisa. Incremento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. 6. Innovazione della pratica didattica Introduzione di metodologie attive che favoriscono un apprendimento significativo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO “ HELLO MY LITTLE FRIENDS!”

Il progetto è rivolto ai bambini di tutta la scuola, con incontri settimanali di 1 ora per gruppo. L'idea nasce dal desiderio di stimolare la curiosità della lingua inglese favorendo la valorizzazione della diversità linguistica e culturale. La lingua inglese viene riconosciuta come lingua globale ovvero veicolo di comunicazione internazionale e strumento per la cittadinanza attiva. Non viene tralasciato il desiderio di favorire un primo approccio alla lingua inglese per l'apprendimento della stessa alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di se' nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita

Traguardo

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace.

Risultati attesi

Questo progetto rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia Foscolo ha come risultati attesi:

- >Sviluppo di curiosità e interesse per la lingua inglese >Maggiore apertura verso la lingua straniera e curiosità nell'ascolto di parole, suoni e semplici espressioni. >Valorizzazione della diversità linguistica e culturale > Sviluppo di una prima sensibilità interculturale, rispettando e apprezzando la diversità. >Acquisizione di prime competenze comunicative di base > Apprendimento di semplici vocaboli, routine linguistiche (saluti, istruzioni, formule quotidiane) e brevi canzoncine o filastrocche in inglese. >Capacità di ascolto e di seguire seguire semplici consegne in lingua inglese, anche attraverso il gioco, la musica e il movimento. > Motivazione all'apprendimento linguistico >Rafforzamento delle competenze sociali e relazionali
- >Incremento dell'autostima e della capacità espressiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **SUONI, RITMI ED EMOZIONI: Scoprire la Musica**



Giocando

Il progetto è rivolto ai bambini di 4 anni. Sono previsti incontri settimanali di circa 45 minuti da Febbraio a Maggio. Il progetto mira a far vivere ai bambini un'esperienza musicale completa, in cui il suono diventa linguaggio, gioco e scoperta, favorendo lo sviluppo armonico e la crescita personale attraverso la musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, emotivo e relazionale dei bambini, favorendo un clima inclusivo e sereno che supporti la partecipazione, la sicurezza di se' e la qualità delle relazioni.

Traguardo

I bambini sviluppano benessere psicofisico, emotivo e relazionale, partecipano con serenità alle attività scolastiche, mostrano fiducia in se stessi e nelle proprie capacità e instaurano relazioni positive, rispettose e inclusive con i compagni e gli adulti.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo armonico e la crescita personale dei bambini attraverso la musica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **PROGETTO MOTORIA “IL MIO CORPO E' UNA MAPPA” scuola dell'Infanzia Foscolo e Piave.**

Alla scuola dell'infanzia il corpo è il principale strumento di esplorazione, comunicazione ed espressione; pertanto l'educazione motoria riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo globale del bambino in età prescolare. L'intento del progetto è quello di promuovere nei bambini un'esperienza positiva del movimento che possa sviluppare consapevolezza corporea, autonomia e rispetto delle regole. I destinatari del progetto sono: i bambini di 3- 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia Foscolo. i bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia Piave.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, emotivo e relazionale dei bambini, favorendo un clima inclusivo e sereno che supporti la partecipazione, la sicurezza di se' e la qualità delle relazioni.

Traguardo



I bambini sviluppano benessere psicofisico, emotivo e relazionale, partecipano con serenità alle attività scolastiche, mostrano fiducia in se stessi e nelle proprie capacità e instaurano relazioni positive, rispettose e inclusive con i compagni e gli adulti.

Risultati attesi

Promuovere nei bambini un'esperienza positiva del movimento che possa sviluppare consapevolezza corporea, autonomia e rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Salone e aula psicomotricità

● **PICCOLI CUSTODI... GRANDI COSTRUTTORI: LA SCUOLA CHE IMMAGINIAMO! Sostenibilità, creatività e cittadinanza attiva nella Scuola dell'Infanzia.**

La scelta di usare una progettualità laboratoriale ed esperienziale nasce dal desiderio di allinearsi alle nuove Indicazioni Nazionali che vedono l'esperienza diretta e partecipata del bambino come via privilegiata di apprendimento personale e sociale. Al tempo stesso questa scelta risponde ad un'esigenza particolare della nostra scuola che si vede inserita in un contesto fortemente multiculturale e con alunni sempre più bisognosi di mediazione linguistica e sociale. Il progetto, quindi, nasce dall'idea di volere riqualificare gli spazi esterni ed interni della scuola rendendoli più attivi per i bambini che si vedranno, così, ideatori e realizzatori degli stessi. Il ruolo del docente sarà quello di facilitatore e regista silenzioso, che promuove l'autonomia, la creatività, la responsabilizzazione e la partecipazione attiva degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, emotivo e relazionale dei bambini, favorendo un clima inclusivo e sereno che supporti la partecipazione, la sicurezza di se' e la qualità delle relazioni.

Traguardo

I bambini sviluppano benessere psicofisico, emotivo e relazionale, partecipano con serenità alle attività scolastiche, mostrano fiducia in se stessi e nelle proprie capacità e instaurano relazioni positive, rispettose e inclusive con i compagni e gli adulti.

Risultati attesi

Partecipazione attiva dei bambini nelle attività laboratoriali ed esperienziali, con incremento dell'iniziativa personale. Miglioramento delle competenze sociali in un contesto multiculturale, attraverso collaborazione, rispetto e inclusione. Potenziamento delle competenze linguistiche (verbali e non verbali) grazie a situazioni concrete e condivise. Sviluppo dell'autonomia operativa



e del senso di responsabilità nella gestione di materiali e spazi. Incremento della creatività e della capacità di progettare e realizzare interventi sugli ambienti scolastici. Riqualificazione degli spazi interni ed esterni, resi più funzionali e stimolanti per l'apprendimento. Miglioramento delle capacità di problem solving attraverso esperienze pratiche e cooperative. Maggiore senso di appartenenza alla comunità scolastica e cura degli ambienti comuni. Consolidamento del ruolo del docente come facilitatore, orientato all'osservazione e alla promozione dell'apprendimento attivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● ASCOLTO, MI ASCOLTO...SPICCO IL VOLO. YOGA A SCUOLA scuola dell'Infanzia Piave e Foscolo.

Prendere coscienza del proprio corpo. L'osservazione dei bambini delle nostre scuole ci ha portato a riflettere sulla loro esigenza di avere un luogo in cui svolgere attività motorie, rilassamento che favoriscano la socializzazione e inclusione. La pratica dello Yoga permette attraverso il gioco di sentirsi a proprio agio, rilassarsi, divertirsi, sviluppando la capacità di ascolto di sé stessi e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, emotivo e relazionale dei bambini, favorendo un clima inclusivo e sereno che supporti la partecipazione, la sicurezza di sé e la qualità delle relazioni.

Traguardo

I bambini sviluppano benessere psicofisico, emotivo e relazionale, partecipano con serenità alle attività scolastiche, mostrano fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità e instaurano relazioni positive, rispettose e inclusive con i compagni e gli adulti.

Risultati attesi

Consapevolezza corporea e sviluppo delle capacità motorie. Miglioramento del rilassamento e della gestione delle emozioni. Sviluppo della socializzazione e inclusione attraverso attività di gruppo. Incremento dell'ascolto di sé e degli altri. Rafforzamento del benessere psicofisico e della fiducia in sé stessi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

AULA PSICOMOTRICITA'

● **NESSUNO ABBRACCIA UN CACTUS INFANZIA PIAVE**

Proponiamo un progetto di decorazione della scuola dell'infanzia in cui l'arte diventa ponte tra i bambini e gli alunni più grandi, favorendo la continuità didattica e responsabilizzando questi ultimi nel ruolo di tutor creativi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, emotivo e relazionale dei bambini, favorendo un clima inclusivo e sereno che supporti la partecipazione, la sicurezza di se' e la qualità delle relazioni.

Traguardo

I bambini sviluppano benessere psicofisico, emotivo e relazionale, partecipano con serenità alle attività scolastiche, mostrano fiducia in se stessi e nelle proprie capacità e instaurano relazioni positive, rispettose e inclusive con i compagni e gli adulti.

Risultati attesi

Sviluppo della creatività e delle capacità espressive dei bambini. Favorire la continuità didattica tra scuola dell'infanzia e alunni più grandi. Responsabilizzazione degli alunni più grandi nel ruolo di tutor creativi. Promozione della collaborazione e socializzazione tra bambini e alunni tutor. Valorizzazione degli spazi scolastici attraverso interventi artistici condivisi.

Destinatari

Classi aperte verticali



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

PIANO DI LAVORO PER IL PNSD / TRANSIZIONE DIGITALE

1. Premessa e riferimenti normativi

Il presente Piano di Lavoro per la Transizione Digitale (PNSD) è parte integrante del PTOF ed è elaborato sulla base delle più recenti indicazioni ministeriali relative all'innovazione didattica e organizzativa.

Il Piano sostiene l'evoluzione della scuola verso ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e digitalmente maturi.

Obiettivo generale: integrare l'innovazione digitale nella didattica, nell'organizzazione e nei processi educativi per migliorare inclusione, competenze e qualità dell'insegnamento.

Obiettivi del Piano di Lavoro

2.1 Per la didattica

- Promuovere metodologie innovative (classe capovolta, cooperative learning, inquiry-based.)
- Potenziare le competenze digitali degli studenti.
- Sostenere percorsi STEAM e laboratoriali.
- Incrementare l'uso formativo delle tecnologie (app, piattaforme, ambienti virtuali).

Per i docenti

- Rafforzare la formazione continua sulle tecnologie educative.
- Diffondere pratiche di didattica digitale integrata.

Per l'istituzione scolastica

- Favorire la transizione digitale amministrativa e gestionale.



- Garantire una infrastruttura stabile e accessibile.
- Potenziare la cybersicurezza e la tutela dei dati (GDPR – privacy).

Azioni operative

Formazione docenti

- Percorsi annuali di formazione su:
 - o uso di piattaforme digitali (LMS, registro elettronico, suite cloud)
 - o tecnologie immersive (VR/AR), robotica e coding
 - o strumenti per la valutazione digitale
 - o didattica inclusiva con strumenti compensativi digitali

Progetti didattici digitali

- Laboratori STEAM (science, technology, engineering, arts, mathematics)
- Coding e robotica educativa fin dalla scuola primaria
- Progetti di educazione ai media e al pensiero critico
- Percorsi di cittadinanza digitale (sicurezza online, identità digitale, uso responsabile delle tecnologie)

Transizione digitale dell'istituto

- Utilizzo di strumenti digitali nei processi amministrativi
- Digitalizzazione degli ambienti (aule aumentate, laboratori)
- Gestione delle piattaforme e delle infrastrutture (cloud, reti Wi-Fi, dispositivi)
- Piano di Cybersecurity (policy, formazione, protocolli)

Inclusione digitale

Accesso per tutti attraverso:



- o dispositivi in comodato d'uso
- o strumenti compensativi per studenti con BES/DSA
- o attività di alfabetizzazione digitale

Ruoli e responsabilità

- Dirigente scolastico : supervisione e gestione strategica.
- Animatore Digitale : coordinamento del piano.
- Team per l'Innovazione : supporto tecnico-metodologico.
- Referenti di progetto : gestione delle attività PNRR.
- Docenti : attuazione delle metodologie innovative.
- ATA : supporto ai processi digitali amministrativi.

Tempistica di attuazione

- Programmazione triennale con revisione annuale.
- Attuazione coerente con scadenze PNRR e percorsi di formazione.

Progetti didattici digitali

- Ø Laboratori STEAM
- Ø Coding e robotica educativa fin dalla primaria
- Ø Progetti di educazione ai media e al pensiero critico
- Ø Percorsi di cittadinanza digitale (sicurezza online, identità digitale, uso responsabile delle tecnologie)
- Ø Laboratori di AI Literacy e competenze di



interazione consapevole con strumenti di IA

Linee guida per l'uso etico, sicuro e consapevole dell'Intelligenza Artificiale

1. Premessa

L'Istituto, in coerenza con l'evoluzione tecnologica e con i recenti orientamenti normativi nazionali ed europei, riconosce il potenziale educativo dell'Intelligenza Artificiale (IA) quale strumento di supporto alla crescita umana, all'innovazione didattica e al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento.

L'IA è integrata nella vita scolastica con un approccio etico, responsabile e centrato sulla persona, valorizzando il ruolo insostituibile della relazione educativa.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Le presenti Linee guida si ispirano e si conformano a:

- Ø AI Act europeo, con particolare riferimento ai principi di trasparenza, sicurezza ed equità nell'uso dei sistemi di IA.
- Ø Regolamento UE 2016/679 – GDPR, relativo alla protezione dei dati personali.
- Ø D.M. 166 del 09/08/2025 - Linee guida per l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale a scuola.

Tali riferimenti costituiscono il quadro strategico entro cui l'Istituto sviluppa pratiche didattiche e organizzative che includono l'utilizzo dell'IA.

Nuclei concettuali fondamentali

CENTRALITÀ DELLA PERSONA E INCLUSIONE

L'IA è utilizzata come strumento di supporto, senza sostituire la relazione educativa.



L'Istituto tutela la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, prevenendo pratiche opache, discriminatorie o lesive della dignità dello studente.

EQUITÀ E ACCESSO PARITARIO

L'applicazione dell'IA deve garantire pari opportunità, riduzione dei bias algoritmici e vigilanza sulle potenziali forme di discriminazione.

TUTELA DEI DIRITTI E PROTEZIONE DEI DATI

Ogni attività che coinvolge l'IA avviene nel pieno rispetto della normativa sulla privacy, con attenzione particolare alla sicurezza dei dati e alla trasparenza dei processi.

Finalità

L'attivazione di iniziative e progetti relativi all'IA nell'Istituto persegue le seguenti finalità:

- Ø Migliorare l'apprendimento e valorizzare le potenzialità degli studenti, attraverso strumenti digitali avanzati e percorsi adattivi, in particolare nell'ambito delle discipline STEM.
- Ø Promuovere l'inclusione, potenziando gli interventi personalizzati e contrastando la dispersione scolastica.
- Ø Creare ambienti sicuri, innovativi e stimolanti, orientati allo sviluppo di competenze digitali e trasversali.
- Ø Garantire formazione continua al personale, al fine di favorire un'integrazione efficace e consapevole dell'IA nei processi didattici e organizzativi.

MISURE DI SICUREZZA E PRATICHE VIETATE

Nel rispetto delle disposizioni normative, l'Istituto vieta l'uso di sistemi di IA che comportino:

- tecniche manipolative o ingannevoli nei confronti degli studenti o del personale;
- valutazione o classificazione delle persone basata sui comportamenti sociali o su caratteristiche personali, finalizzata all'attribuzione di punteggi o trattamenti discriminatori (social scoring);
- sistemi di categorizzazione biometrica volti a inferire elementi sensibili quali razza, opinioni politiche, appartenenza sindacale, convinzioni religiose, vita sessuale o orientamento sessuale.



L'Istituto adotta procedure e strumenti che garantiscono la sicurezza, la trasparenza e la verificabilità dei sistemi di IA impiegati.

L'integrazione delle Linee guida per l'uso dell'IA nel PTOF si realizza attraverso:

- ∅ la progettazione di attività didattiche basate su strumenti di IA certificati e conformi agli standard etici e normativi;
- ∅ l'inserimento di percorsi formativi rivolti a docenti e studenti;
- ∅ il monitoraggio periodico dell'impatto delle tecnologie adottate;
- ∅ la predisposizione di protocolli di sicurezza digitale e tutela dei dati.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA VIA PIAVE - MIAA8GG019

INFANZIA VIA FOSCOLO - MIAA8GG02A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

VALUTAZIONE IN ALLEGATO

Allegato:

ICMA DOCUMENTO VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

CURRICULO ED. CIVICA .pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MONTE AMIATA - MIIC8GG00C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

IN ALLEGATO AL LINK

<http://www.icsmonteamiata.edu.it/documento/documento-di-valutazione-distituto/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

IN ALLEGATO AL LINK

<http://www.icsmonteamiata.edu.it/documento/documento-di-valutazione-distituto/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

IN ALLEGATO AL LINK

<http://www.icsmonteamiata.edu.it/documento/documento-di-valutazione-distituto/>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

IN ALLEGATO AL LINK

<http://www.icsmonteamiata.edu.it/documento/documento-di-valutazione-distituto/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

IN ALLEGATO AL LINK

<http://www.icsmonteamiata.edu.it/documento/documento-di-valutazione-distituto/>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. CURIEL - MIMM8GG01D

Criteri di valutazione comuni

icma documento valutazione secondaria

https://www.icsmonteamiata.edu.it/wp-content/uploads/2020/02/documento_valutazione_secondaria_i_grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



PRIMARIA VIA MINCIO - MIEE8GG01E

PRIMARIA VIA FOSCOLO - MIEE8GG02G

Criteria di valutazione comuni

icma documento valutazione primaria

<https://www.icsmonteamiata.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/ICMA-DOCUMENTO-di-VALUTAZIONE-PRIMARIA-.pdf>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è riconosciuta dal territorio come riferimento dell'Inclusione. Presenta ed attua: -Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti - Numerose Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola -Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti -Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio -Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES -Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES, grazie all'Amministrazione comunale . Collabora con numerose società e cooperative del Territorio ai fini di una perfetta integrazione e a tal scopo realizza numerosi laboratori sportivi , tecnologici e di creatività.

Punti di debolezza:

Per tenere aperta la scuola fino a tardo pomeriggio occorrerebbe più personale Ata.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività di inclusione di buona qualità, coinvolgendo in modo attivo diversi soggetti: docenti curricolari e di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni e, in modo significativo, il gruppo dei pari. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono ben definiti e monitorati attraverso verifiche sistematiche, che consentono di rimodulare gli interventi quando necessario. L'istituto promuove in maniera ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici è strutturata in modo efficace e raggiunge tutti gli studenti destinatari, garantendo una risposta adeguata ai loro bisogni formativi. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in modo sistematico nel lavoro d'aula, supportando il percorso di ciascun alunno. Per le scuole del II ciclo, sono presenti numerose proposte di PCTO specifiche anche per gli studenti con bisogni educativi speciali.



Punti di debolezza:

Tuttavia, la complessità dei bisogni richiede un costante coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti e comporta un notevole impegno organizzativo. La gestione delle verifiche individualizzate e delle successive rimodulazioni richiede tempo e risorse che non sempre risultano pienamente disponibili. Inoltre, la continuità dei percorsi può essere talvolta ostacolata da cambiamenti di personale o da competenze non omogenee all'interno dei team. Anche la gestione dei percorsi PCTO personalizzati, nelle scuole del II ciclo, può risultare complessa in termini di organizzazione e tutoraggio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Va quindi potenziata la cultura dell'inclusione, anche mediante un approfondimento delle competenze degli insegnanti curricolari, finalizzata ad una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante." La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: alunni disabili (legge 104/1992); alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici (legge 170/2010); alunni con svantaggio socio-economico e culturale;



□ alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. La Direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sostegno AEC, Funzione strumentale, scuola Psicopedagogisti e affini esterni Psicologa dello sportello alunni stranieri. Referente servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Personale del tavolo territoriale per attivazione interventi inclusivi e/o di supporto alle famiglie Referente UONPIA territoriale - Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

VEDERE PAI ALLEGATO



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

Piano inclusione24-25 (1).pdf

Approfondimento

<http://www.icsmonteamiata.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/PIANO-INCLUSIONE.pdf>



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

Collaboratori del DS	Affiancano il DS nella gestione quotidiana della scuola, eventualmente sostituendolo in caso di assenza.	2
Funzioni strumentali	Le funzioni strumentali presidiano aree organizzative cruciali per la vita della scuola: Piano triennale dell'offerta formativa, Inclusione, Tecnologia, Accoglienza/Continuità/Orientamento, Progetti e relazioni con il territorio.	8
Responsabili di plesso	Sovrintendono alla gestione dei plessi.	3
Animatore digitale	Coadiuvano il DS e gli insegnanti nella progettazione e implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di	Attività realizzata -CORSI POMERIDIANI	1
----------------------------------------------	----------------------------------------	---



concorso EDUCAZIONE MOTORIA	LUDICO/SPORTIVI	
LINGUA INGLESE nella Scuola Secondaria di I grado e nella scuola dell'Infanzia e Primaria. LINGUA SPAGNOLA nella Scuola secondaria di primo grado.	ORE DI INGLESE POTENZIATO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento Nella scuola secondaria. Ore di Inglese impiegate in attività di insegnamento nella scuola Primaria. Attività laboratoriali nella scuola dell'Infanzia. Spagnolo nella scuola Secondaria di primo grado. Attività di insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Collabora con il Dirigente scolastico per quanto riguarda la gestione amministrativa della scuola e la stesura dei principali documenti contabili (Programma annuale e conto consuntivo); coordina gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici. Detiene l'inventario dei beni, gestisce le proposte di contratto del personale attraverso la chiamata da graduatorie di Istituto e sovrintende alle
-------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	<p>attività negoziali esplicando tutta la parte propedeutica e precedente la stipulazione finale e l'aggiudicazione delle ditte.</p>
<p>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</p>	<ul style="list-style-type: none">• Segreteria digitale Axios• Registro online Axios https://scuoladigitale.axioscloud.it/• Pagelle online• Prenotazione colloqui online (scuola secondaria)• Sportello digitale per il personale• Organizzazione sostituzione docenti scuola secondaria tramite App



Modello organizzativo

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Corsi di motoria extrascolastici, organizzazione sport d'Istituto e coordinamento sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

<https://www.icsmonteamiata.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/Compiti-del-Dsga-dal-Ptof.pdf>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE

<https://www.icsmonteamiata.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/piano-formazione-triennio.pdf>

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo